

Panorama mensile sulle attività istituzionali dell'Organizzazione internazionale italo-latino americana, costituita dai governi di:
Panorama mensual sobre las actividades institucionales de la Organización internacional italo-latino americana, integrada por los gobiernos de:

ARGENTINA ESTADO PLURINACIONAL DE BOLIVIA BRASIL CHILE COLOMBIA COSTA RICA CUBA
ECUADOR EL SALVADOR GUATEMALA HAITÍ HONDURAS ITALIA MÉXICO NICARAGUA PANAMÁ
PARAGUAY PERÚ REPÚBLICA DOMINICANA URUGUAY REPÚBLICA BOLIVARIANA DE VENEZUELA

Consiglio dei Delegati dell'Istituto Italo Latino Americano (Roma, 15 luglio 2020)

Intervento di apertura dell'On. Min. Luigi Di Maio

*Consejo de Delegados del Instituto Ítalo-Latinoamericano
(Roma, 15 de julio de 2020)*

Discurso de apertura del Min. Luigi Di Maio

Grazie Signora Segretario Generale, grazie Presidente, Delegati, Signore e Signori: sono particolarmente lieto di essere qui oggi insieme a voi e partecipare a questo Consiglio dei Delegati dell'Istituto Italo-Latino Americano con il quale condividiamo tanti progetti.

Gracias Señora Secretaria General, gracias Presidente, Delegados, Señoras y Señores: para mí es un placer muy grande estar aquí hoy con todos ustedes y participar en este Consejo de Delegados del Instituto Ítalo-Latinoamericano, con quien compartimos muchos proyectos.



INDICE

→ ... vai alla pagina

■ SEGRETERIA GENERALE E PRESIDENZA / SECRETARÍA GENERAL Y PRESIDENCIA

1

■ LE ATTIVITÀ DELLA SEGRETERIA SOCIO-ECONOMICA / LAS ACTIVIDADES DE LA SECRETARÍA SOCIOECONOMICA

→ 15

■ LE ATTIVITÀ DELLA SEGRETERIA CULTURALE / LAS ACTIVIDADES DE LA SECRETARÍA CULTURAL

→ 21

■ LE ATTIVITÀ DELLA SEGRETERIA TECNICO-SCIENTIFICA / LAS ACTIVIDADES DE LA SECRETARÍA TÉCNICO CIENTIFICA

→ 25

■ BIBLIOTECA, CENTRO DOCUMENTAZIONE E ARCHIVIO STORICO BIBLIOTECA, CENTRO DOCUMENTACIÓN Y ARCHIVO HISTÓRICO

→ 27

■ LE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE: PROGETTI ITALIANI / LAS ACTIVIDADES DE COOPERACIÓN: PROYECTOS ITALIANOS

→ 29

■ LE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE: PROGETTI EUROPEI / LAS ACTIVIDADES DE COOPERACIÓN: PROYECTOS EUROPEOS

→ 36

Si tratta di una visita che avrei voluto svolgere prima, ma è stata rimandata a causa dell'emergenza sanitaria.

Il fatto che l'incontro stamattina si possa svolgere qui, in presenza, seppur con i dovuti accorgimenti, io credo che sia un segnale di speranza, anche se la pandemia continua purtroppo a colpire le nostre comunità, in particolare quelle dell'America Latina e proprio in questa sede vorrei ribadire la vicinanza dell'Italia e mia personale ai vostri paesi e popoli amici.

Proprio partendo dalla pandemia e dalle sue conseguenze sul piano sanitario, sociale ed economico io vorrei spendere qualche parola per soffermarmi sull'importanza della collaborazione intergovernativa e poi sul ruolo strategico che l'IILA riveste nei rapporti tra i nostri paesi.

L'Italia e la Regione latino-americana e caraibica sono legati da profondi vincoli di amicizia, culturali, politici, economici e da una radicata comunanza di valori. Su queste basi abbiamo la possibilità di rafforzare ulteriormente i nostri rapporti, attraverso la condivisione di esperienze, la realizzazione di programmi concreti in un'ampia gamma di settori, dall'economia circolare alla sostenibilità ambientale, che citava poco fa proprio la Segretaria Generale, dalla lotta alla corruzione, alla good governance. Non possiamo guardare solo al passato, ma dobbiamo necessariamente costruire per il futuro su temi su cui già collaboriamo e su altri su cui possiamo iniziare una nuova e intensa collaborazione.

L'attenzione con cui l'Italia, l'Europa guardano all'America Latina sono testimoniati da due appuntamenti recenti. Pochi giorni fa, il 10 luglio, ho partecipato alla videoconferenza UE-América Latina, volta a rilanciare il dialogo e la partnership tra Unione Europea e i vostri paesi. A seguito dell'incontro è stata adottata una Dichiarazione congiunta che a fronte dell'emergenza sanitaria che stiamo vivendo, riafferma la necessità di un rafforzamento del dialogo politico e della collaborazione, fondata sulla associazione strategica bi-regionale e sui comuni valori condivisi. Ciò anche attraverso il coinvolgimento della società civile, dei fori regionali, per un multilateralismo efficace e inclusivo per il raggiungimento, tra l'altro, degli obiettivi dell'Agenda 2030. Il 13 luglio il Consiglio Affari Esteri dell'Unione Europea ha trattato i rapporti con l'America Latina nell'ambito di un'azione di riorientamento di fondi e programmi europei e strumenti di cooperazione che l'Italia sostiene per rispondere

Me hubiera gustado realizar esta visita antes, pero he tenido que aplazarla debido a la crisis sanitaria.

Creo que el hecho de que este encuentro se pueda celebrar aquí, en modalidad presencial, aunque respetando las medidas preceptivas, es una señal de esperanza, si bien lamentablemente la pandemia sigue afectando nuestras comunidades, sobre todo las de América Latina y precisamente aquí, en este lugar, quisiera reiterar que Italia y yo personalmente, nos sentimos muy cerca de vuestros países y de los pueblos amigos.

Tomando precisamente como punto de partida la pandemia y sus consecuencias en el plano sanitario, social y económico, quisiera incidir en la importancia de la colaboración intergubernamental y en el papel estratégico que la IILA juega en las relaciones entre nuestros países.

Italia y la región latinoamericana y caribeña están unidos por profundos vínculos de amistad, culturales, políticos, económicos y por un sentimiento muy arraigado de valores compartidos. Con estas bases tenemos la posibilidad de mejorar nuestras relaciones a través de la puesta en común de experiencias y de la realización de programas concretos en una amplia gama de sectores que van de la economía circular a la sostenibilidad ambiental – que la Secretaría General acaba de mencionar – de la lucha contra la corrupción a la buena gobernanza. No podemos mirar sólo al pasado, es necesario que construyamos para el futuro en temas en los que ya colaboramos y en otros para los que podemos empezar una nueva e intensa colaboración.

Del interés con que Italia y Europa miran a América Latina dan fe dos citas recientes. Hace pocos días, el 10 de julio, participé en la vídeo-conferencia UE-América Latina, organizada para relanzar el diálogo y la asociación entre la Unión Europea y vuestros países. Como resultado de la Conferencia se ha adoptado una Declaración conjunta, que ante la crisis sanitaria por la que estamos pasando, vuelve a afianzar la necesidad de una intensificación del diálogo político y de la colaboración, basada en la asociación estratégica binacional y en los valores comunes compartidos. Todo ello a través también de la participación de la sociedad civil, de los foros regionales para un multilateralismo eficaz e inclusivo a fin de cumplir, entre otros, los objetivos de la Agenda 2030. El 13 de julio el Consejo de Asuntos Exteriores de la Unión Europea trató el tema de las relaciones con América Latina en el marco de una iniciativa de reorientación de fondos y programas europeos y de herramientas de cooperación que Italia respalda para responder a las

alle conseguenze economiche e sociali della crisi nella Regione latino-americana e caraibica. In questo contesto il valore strategico dell'IILA è altissimo. Io credo che siano il dialogo e il confronto costruttivo, che questo strumento di collaborazione multilaterale offre, i punti fondamentali su cui dobbiamo investire.

In più di mezzo secolo abbiamo percorso un lungo cammino insieme, abbiamo realizzato molte iniziative, rinsaldato la nostra amicizia e soprattutto siamo stati capaci di affrontare insieme anche le situazioni critiche, all'insegna dell'inclusività, della condivisione, con uno spirito sempre paritario. E questo è un valore che non va disperso. Nell'ultimo triennio, anche con il sostegno dell'Italia, l'IILA ha saputo adattare le proprie capacità operative a sfide nuove e più complesse accanto a quelle tradizionali, attività previste dalla Convenzione istitutiva. L'Italia ha voluto imprimere un'azione di rilancio forte dell'operato di questa Organizzazione, proprio tenuto conto del peso strategico dell'America Latina per la nostra politica estera. L'IILA si colloca oggi autorevolmente nel contesto internazionale e rappresenta un'occasione importante per rafforzare le nostre relazioni. Grazie anche all'apporto dell'Italia e dei Paesi membri, l'IILA ha realizzato numerosi progetti nei settori del rafforzamento istituzionale e della formazione tecnico-scientifica, del sostegno alle piccole e medie imprese, alle cooperative – in particolare femminili – della valorizzazione e della tutela del patrimonio culturale, dello sviluppo, delle filiere agricole e sostenibili. So che sono molto apprezzate anche le iniziative di formazione realizzate dall'esercito italiano attraverso l'IILA per interventi di pace e sicurezza nel settore dello sminramento umanitario in Colombia, Ecuador, Perù. In materia economica abbiamo contribuito a rendere sempre più rilevante il Foro annuale italo-latino americano sulle piccole e medie imprese, la cui VI edizione è prevista agli inizi del 2021 in Colombia. E inoltre l'IILA è stato accreditato come Ente di Cooperazione Delegata in ambito Unione Europea, in modo da ottenere l'assegnazione di programmi europei a gestione indiretta. Anche questo è un grandissimo riconoscimento a mio parere. Come esempio concreto l'Organizzazione partecipa per la prima volta come Ente di Cooperazione Delegato al consorzio di enti europei per la realizzazione del programma EUROFRONT dedicato alla gestione delle frontiere del cono sud. Sulla base di questo rinnovato riconoscimento delle attività dell'IILA si inserisce il Programma di Lavoro del Segretario Generale dell'Istituto, di recente nomina, il nostro Ministro Plenipotenziario Antonella

consecuencias económicas y sociales de la crisis en la región latinoamericana y caribeña. En este contexto el valor estratégico de la IILA es elevadísimo. Yo creo que el diálogo y el intercambio constructivo que ofrece este instrumento de colaboración multilateral, son los factores fundamentales en los que tenemos que invertir.

En más de medio siglo hemos recorrido un largo camino juntos, hemos realizado muchas iniciativas, hemos reanudado nuestra amistad y sobre todo hemos sido capaces de afrontar juntos situaciones críticas, bajo el lema de la inclusividad y de la puesta en común, todo ello con un espíritu de igualdad. Y éste es un valor que no hay que echar a perder. En los tres últimos años, contando con el apoyo de Italia, la IILA ha sabido adaptar sus capacidades operativas a retos nuevos y más complejos que van a sumarse a los tradicionales, los que figuran en su Convención fundacional. Italia ha querido poner en marcha una poderosa operación de relanzamiento de la labor de esta Organización, precisamente por el peso estratégico que América Latina tiene en nuestra política exterior. Hoy la IILA se sitúa con voz propia y peso en el contexto internacional y representa una oportunidad importante para fortalecer nuestras relaciones. Gracias también a la aportación de Italia y de los países miembros, la IILA ha realizado numerosos proyectos en los sectores del fortalecimiento institucional, de la formación técnico-científica, del apoyo a las pequeñas y medianas empresas y a las cooperativas - sobre todo femeninas -, de la promoción y defensa del patrimonio cultural y del desarrollo de las cadenas agrícolas y sostenibles. Otras iniciativas que también gozan de mucho aprecio son las de formación, realizadas por el ejército italiano a través de la IILA para operaciones de paz y seguridad en el sector del desminado humanitario en Colombia, Ecuador y Perú. En materia económica hemos contribuido a que el Foro anual Ítalo-latinoamericano de Pequeñas y Medianas Empresas, cuya VI edición se realizará a comienzos de 2021 en Colombia, fuera cada más más relevante. La IILA además ha sido acreditada como Entidad de Cooperación Delegada en ámbito Unión Europea, para que le asignen programas europeos de gestión indirecta. En mi opinión éste también es un reconocimiento enorme. Como ejemplo concreto la Organización participa por primera vez como Entidad de Cooperación Delegada en el consorcio de entidades europeas para la realización del programa EUROFRONT para la gestión de las fronteras del Cono sur. Sobre la base de este renovado reconocimiento de las actividades de la IILA arranca el Programa de Trabajo de la recién nombrada Secretaria General del Instituto, nuestra Ministra Plenipotenciaria Antonella Cavallari, a quien le

Cavallari, alla quale vanno i miei auguri di successo. Si tratta di un programma frutto di una interazione propositiva e inclusiva tra i Paesi membri, che intende proseguire l'azione di rilancio dell'Organizzazione, adattandosi alle sfide che ci impone la pandemia e alle sue ripercussioni a lungo termine.

Io credo, e credo che condividiamo tutti il fatto che ci si debba muovere su tre direttive principali, la prima deve essere quella di rifuggire da ogni tentazione protezionistica e di isolamento e unire le nostre forze per individuare insieme soluzioni innovative mirate ad una ripresa economica attenta alle esigenze sociali. America Latina, Caraibi ed Europa sono legati da interessi economici e commerciali rilevanti, che si sono recentemente rafforzati con la conclusione del negoziato per il rinnovo dell'accordo commerciale UE-Messico lo scorso aprile e dell'accordo sul trattato commerciale UE-Mercosur nel 2019, su cui pochi giorni fa si è raggiunto l'accordo anche per quanto riguarda l'aspetto politico e di cooperazione. Il rilancio dell'economia passa necessariamente attraverso la ripresa del commercio internazionale. A livello nazionale noi intendiamo rilanciare il made in Italy e il sistema fieristico italiano. Abbiamo infatti siglato il patto per l'export insieme ad 8 Ministri del nostro Governo, enti pubblici e associazioni di categoria nel mondo imprenditoriale e su questo il nostro obiettivo è quello di usare questo patto per rafforzare le relazioni tra le nostre imprese con tessuti imprenditoriali che hanno tante caratteristiche comuni.

Quando parliamo di piccole e medie imprese non è scontato che questo genere di tessuto sia compatibile. I nostri tessuti economici sono molto compatibili da questo punto di vista, hanno bisogno di una grossa spinta dello Stato per l'internazionalizzazione e credo che su progetti di internazionalizzazione potremo lavorare molto bene, anche alla luce del fatto che nella famiglia della Farnesina da gennaio è entrato a far parte il Dipartimento per il Commercio Estero, che diventa di esclusiva competenza del Ministero degli Affari Esteri.

Come seconda direttrice siamo chiamati a dare attuazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente, nel momento in cui siamo tenuti a ripensare i nostri sistemi sociali ed economici nel post-covid 19. Vorrei ad esempio ricordare l'iniziativa a cui l'IILA sta lavorando per la creazione di città verdi in America Latina. Si tratta di uno degli obiettivi emersi nella IX Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, organizzata dalla Farnesina nell'ottobre 2019. La

deseo el mejor de los éxitos. Se trata de un programa fruto de una interacción propositiva e inclusiva entre los países miembros. Su propósito es seguir desarrollando la operación de relanzamiento de la Organización, haciendo frente a los retos a largo plazo que la pandemia y sus repercusiones nos plantean.

Yo estoy convencido, y creo que todos comparten mi opinión, de que hay que seguir tres líneas principales de actuación. La primera es la de rehuir cualquier tentación de proteccionismo y aislamiento y aunar nuestras fuerzas para encontrar juntas soluciones innovadoras, cuyo objetivo sea una recuperación económica que cuide mucho las exigencias sociales. América Latina, el Caribe y Europa están unidos por intereses económicos y comerciales relevantes, que recientemente han aumentado con el cierre de las negociaciones para la renovación del Convenio comercial UE-México del pasado abril, y del Convenio sobre el tratado de libre comercio UE-Mercosur de 2019, sobre el que hace pocos días se ha alcanzado el acuerdo relativo al aspecto político y de cooperación. El relanzamiento de la economía pasa forzosamente por la recuperación del comercio internacional. A nivel nacional queremos relanzar los productos italianos y el sistema italiano de ferias, motivo por el cual junto con ocho Ministros de nuestro Gobierno, entidades públicas y asociaciones de categoría en el mundo empresarial hemos firmado el convenio para la exportación y nuestro objetivo es usar este acuerdo para mejorar las relaciones entre nuestras empresas con tejidos empresariales que tienen muchas características en común.

Cuando hablamos de pequeñas y medianas empresas no hay que dar por hecho que este tipo de tejido es compatible. Nuestros tejidos económicos son muy compatibles desde este punto de vista, necesitan un gran impulso del Estado para la internacionalización. Además creo que en proyectos de internacionalización vamos a poder trabajar muy bien, ya que en enero entró a formar parte de la Farnesina el Departamento para el Comercio Exterior, que va a ser competencia exclusiva del Ministerio de Asuntos Exteriores.

Como segunda línea tenemos que cumplir los objetivos de la Agenda 2030 para el desarrollo sostenible y defensa del medio ambiente, ahora que tenemos que rediseñar nuestros sistemas sociales y económicos en la era post-covid 19. Quiero mencionar por ejemplo la iniciativa en la que está trabajando la IILA para la creación de ciudades verdes en América Latina. Se trata de uno de los objetivos que fueron decididos en la IX Conferencia Italia-América Latina y el Caribe, organizada en octubre de 2019 por la

concretizzazione di questo obiettivo sarà possibile lavorando in sinergia. Da una parte l'Italia, che si colloca tra i primi Paesi europei per economia circolare, è un Paese particolarmente sostenibile in agricoltura, oltre a essere il primo al mondo per prodotti DOP e IGP ed è un player particolarmente importante nelle rinnovabili in termini di know how e sviluppo tecnologico. Dall'altra i Paesi della Regione latino-americana, che sono leader nella produzione di energia pulita.

Ma molti altri sono i progetti che l'IILA ha in cantiere, sempre collegati alla sostenibilità ambientale, come ad esempio, in ambito culturale, la grande mostra sul sistema viario andino. Su questo vorrei dire che il fatto che i nostri Paesi siano in grande difficoltà, il fatto che ci sia questa pandemia e il fatto che stiamo cambiando le priorità per le famiglie e per le nostre comunità, non significa che si debba arretrare sul processo di sviluppo sostenibile, di tutela dell'ambiente, di lotta ai cambiamenti climatici che stavamo facendo, perché è proprio quella la strada per uscire da una crisi economica che sarà inevitabilmente, ed è inevitabilmente generata dalla crisi sanitaria.

Una terza direttrice del nostro futuro lavoro è rappresentata dalla digitalizzazione delle economie e dall'innovazione tecnologica, componenti essenziali che l'IILA sta inserendo nei progetti del suo Programma di Lavoro. Digitalizzazione e innovazione sono temi chiave in cui questo Governo, che ha creato un Ministero ad hoc e istituito un fondo nazionale di un miliardo di euro per il venture-capital per le start up innovative, è pronto a collaborazioni a tutto campo. Anche su questo io credo che questa drammatica crisi dal punto di vista dell'utilizzo delle tecnologie nel mondo del lavoro e nella nostra società abbia fatto fare un salto di dieci anni in avanti. Utilizziamo lo smart working e altri strumenti tecnologici come non avremmo mai immaginato. Prendiamo anche gli aspetti positivi del dramma che stiamo vivendo e non perdiamoli di vista, perché questo inciderà sugli spostamenti delle persone, quindi inciderà ancora una volta sull'impatto ambientale della nostra vita. Questo modello tecnologico che stiamo usando per esigenze legate alla pandemia, necessariamente dobbiamo implementarlo per fare in modo che ove possibile diventi un modello di gestione di alcuni servizi della nostra società. Questo ci permetterà di gestire in maniera sostenibile gli investimenti nei trasporti pubblici, gli investimenti nella manutenzione delle nostre città, gli investimenti nella sostenibilità ambientale.

Farnesina. Trabajando en sinergia va a ser posible concretar este objetivo: por un lado Italia, que figura entre los primeros países europeos por economía circular, un país muy sostenible en agricultura, además de ser el primero en el mundo por productos DOP e IGP y un player muy importante en las renovables en términos de know how y de desarrollo tecnológico; por otro los países de la región latinoamericana, que son líderes en la producción de energía limpia.

Pero hay muchos más proyectos que la IILA está preparando y que también tienen que ver con la sostenibilidad ambiental, como por ejemplo, en el sector cultural, la gran exposición sobre el sistema vial andino. Sobre este punto quisiera decir que el hecho de que nuestros países estén pasando momentos de gran dificultad, el hecho de que esté esta pandemia y el hecho de que estén cambiando las prioridades para las familias y para nuestras comunidades, no significa que hay que retroceder en el proceso de desarrollo sostenible, de defensa del medio ambiente, de lucha contra los cambios climáticos que estamos realizando, porque precisamente éste es el camino para salir de una crisis económica que inevitablemente va a estar y está inevitablemente generada por la crisis sanitaria.

La tercera línea de nuestro trabajo futuro es la digitalización de las economías y la innovación tecnológica, componentes fundamentales que la IILA está incluyendo en los proyectos de su Programa de Trabajo. Digitalización e innovación son temas clave en los que este Gobierno, que ha creado un Ministerio específico y un fondo nacional de mil millones de euros para el venture-capital para empresas emergentes innovadoras, está abierto a todo tipo de colaboraciones. También aquí creo que esta crisis dramática desde el punto de vista del uso de las tecnologías en el mundo del trabajo y en nuestra sociedad, ha sido la causa de que se diera un salto adelante de diez años. Estamos utilizando el teletrabajo y otras herramientas como jamás nos hubiéramos imaginado. Tomemos también los aspectos positivos del drama que estamos viviendo y no los perdamos de vista, porque esto va a repercutir en los desplazamientos de las personas, por consiguiente repercutirá una vez más en el impacto ambiental de nuestra vida. Este modelo que por motivos relacionados con la pandemia estamos utilizando, estamos obligados a implementarlo, para que allí donde sea posible se convierta en un modelo de gestión de algunos servicios de nuestra sociedad. Esto nos permitirá gestionar de forma sostenible las inversiones en los transportes públicos, las inversiones en mantenimiento de nuestras ciudades, las inversiones en la sostenibilidad ambiental.

Ho elencato solo alcuni esempi del lavoro che ci aspetta. Il Ministero degli Affari Esteri continuerà a sostenere l'IILA, con una partecipazione attenta e costruttiva affinché l'Organizzazione continui non solo ad essere fonte di idee e proposte, ma anche perché possa portare avanti concretamente il rafforzamento della collaborazione tra le nostre regioni.

È con questo intento che voglio ringraziarvi per il lavoro che fate. Vorrei ringraziare tutti coloro che lavorano qui, che ho avuto modo di salutare prima e che rappresentano coloro che portano avanti, sviluppano e implementano i progetti. Ringrazio, alla luce anche del momento difficile, tutto il contributo che i vostri paesi hanno dato all'Italia nel momento del bisogno e sarà ricambiato. Sarà ricambiato perché i nostri amici ci hanno aiutato quando non sapevamo dove mettere a Bergamo le bare dei nostri defunti e li dovevamo trasportare con i camion dell'esercito, e noi vi aiuteremo in un momento di grande difficoltà, quando sarà richiesto, per quello che sarà richiesto e per quello che potremo fare. L'Italia in questo momento, durante questa pandemia e anche in questa fase di post-pandemia, ha imparato ancora una volta una lezione. Abbiamo ancora una volta capito che è proprio con le relazioni che creiamo opportunità come questa, con posture diverse da altri Paesi, con progetti che implementiamo tra i nostri popoli, che fanno capire concretamente il reale beneficio della cooperazione tra Stati, e proprio grazie a questi progetti che ci siamo ritrovati tanti amici nel momento del bisogno, ed è per questo che continueremo ad investire nell'IILA, in progetti come questi e continueremo ad incoraggiare la cooperazione tra Stati, tra Stati amici, tra Stati che devono aiutarne altri, perché solo così noi potremmo riuscire a darci una mano in un momento difficile a livello globale, in cui da soli non si va da nessuna parte, con atteggiamenti protezionisti o isolazionisti non si va da nessuna parte e ancora una volta anche in questa occasione lo abbiamo appreso.

Buon proseguimento dei lavori. Un grazie al Presidente, un grazie alla Signora Segretario Generale, a tutti voi per avermi ascoltato e buon lavoro.

Vi ringrazio. ■

He mencionado sólo algunos ejemplos del trabajo que nos espera. El Ministerio de Asuntos Exteriores seguirá apoyando a la IILA, con una participación atenta y constructiva no sólo para que la Organización siga siendo una fuente de ideas y propuestas, sino también para que pueda llevar adelante concretamente la intensificación de la colaboración entre nuestras regiones.

Es con este intento que quiero darles las gracias por el trabajo que desarrollan. Quisiera dar las gracias a todos los que trabajan aquí y a los que he saludado antes, porque son los que llevan adelante, desarrollan e implementan los proyectos. Les agradezco – sobre todo en este momento tan difícil – la aportación que vuestros países han dado a Italia cuando la necesitábamos y les devolveremos la ayuda. Se la devolveremos porque nuestros amigos nos ayudaron cuando en Bérgamo no sabíamos dónde poner los ataúdes de nuestros difuntos y tuvimos que llevarlos con los camiones del ejército. Nosotros les ayudaremos en un momento de gran dificultad, cuando nos lo pidan, en lo que nos pidan y en lo que podamos hacer. En este momento, durante esta pandemia y también en esta fase de post-pandemia, Italia ha aprendido una vez más la lección. Una vez más hemos aprendido que creamos oportunidades como ésta precisamente a través de las relaciones, con posturas diferentes de otros países, con proyectos que implementamos entre nuestros pueblos, que nos hacen entender concretamente el beneficio real de la cooperación entre Estados. Y precisamente gracias a estos proyectos hemos encontrado muchos amigos cuando estábamos necesitados de ayuda, y es por esto que seguiremos invirtiendo en la IILA, en proyectos como éstos y seguiremos alentando la cooperación entre Estados, entre Estados amigos, entre Estados que tienen que ayudar a otros, porque sólo así podremos echarnos una mano en un momento difícil a nivel global, donde solos no podemos ir a ningún lado. Con actitudes proteccionistas o aislacionistas no se puede ir a ningún lado y una vez más en este momento lo hemos aprendido.

Les deseo lo mejor en vuestro trabajo. Gracias Presidente, gracias a la Señora Secretaria General, a todos ustedes por haberme escuchado.

Gracias. ■

AGENDA DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI (SEGRETARIA GENERALE E PRESIDENZA) AGENDA DE LAS ACTIVIDADES INSTITUCIONALES (SECRETARÍA GENERAL Y PRESIDENCIA)

■ **1 luglio** – Il Segretario Generale dell'IILA Antonella Cavallari interviene nel corso del **webinar “Quale tipo di economia dopo il Covid?”**, un utile incontro tra rappresentanti istituzionali e delle principali associazioni imprenditoriali di Italia e America Latina. L'obiettivo è quello di favorire uno spazio di dialogo con i 21 Paesi membri dell'IILA per condividere – attraverso la risposta a quattro domande chiave – idee per una ripresa economica orientata verso uno sviluppo sostenibile, asse portante dell'attuale programma di lavoro dell'IILA.

Si è discusso di concetti e proposte oggi all'attenzione di tutti i Governi: **dal ruolo dello Stato nell'economia** alle necessarie **trasformazioni dei sistemi produttivi**, che dovranno coi niugare **economia verde e digitalizzazione**, dall'emergere di nuove sfide nel **mercato del lavoro** alle tendenze della governance post COVID. Sono quindi stati evidenziati i problemi comuni e le risposte che ad essi possiamo dare anche grazie alla rinnovata collaborazione tra Italia e America Latina, una cooperazione di lunghissima data, fondata su amicizia profonda oltre che su una notevole complementarietà delle economie.

Nell'aprire i lavori il Sottosegretario per gli affari esteri e la cooperazione, **Manlio Di Stefano** ha opportunamente sottolineato la necessità di approfondire la cooperazione internazionale attraverso **iniziativa innovative**, in questo caso con il contributo dell'IILA, e ha ricordato l'esperienza italiana del **“Patto per l'Export”** (l'intero intervento è stato pubblicato sulla scorsa Newsletter).

A seguire – dopo una interessante e completa analisi della situazione internazionale e regionale presentata dalla Professoressa dell'Università di Harvard ed ex Ministro dell'economia costaricense **Laura Alfaro – Ricardo Merlo**, Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, ha invitato ad affrontare gli enormi problemi del post emergenza con il **necessario pragmatismo** e senza preconcetti ideologici, cercando un ragionevole **equilibrio tra interventismo e liberalismo** in economia.

Giorgio Merletti, Presidente di Confartigianato, che rappresenta ben 700.000 imprese del settore, ha ribadito l'importanza della **qualità del prodotto** e quindi del valore dell'artigianato, piuttosto che la dimensione dell'impresa, come **fattore chiave per uscire dalla crisi** ed ha invitato a non confondere lo sviluppo sostenibile, al quale dobbiamo mirare con ogni forza, con la cosiddetta “decrescita felice”. Forte il richiamo all'**economia circolare**, condiviso soprattutto da **Bernardo Larraín**,

■ **1 de julio** – La Secretaria General de la IILA Antonella Cavallari participa en el **webinar “¿Qué economía queremos para después del Covid?”**, un encuentro provechoso entre representantes institucionales y representantes de las principales asociaciones de empresas de Italia y América Latina. El objetivo es promover un espacio de diálogo con los 21 países miembros de la IILA para compartir ideas – a través de las respuestas a cuatro preguntas clave – para una desescalada económica encauzada hacia un desarrollo sostenible, que es el eje vertebrador del programa de trabajo de la IILA.

En el webinar se habló de conceptos y de propuestas que en este momento son objeto de examen de todos los Gobiernos: **el rol del Estado en la economía**, las necesarias **transformaciones de los sistemas productivos** que deberán combinar economía verde y digitalización, los nuevos retos en el **mercado de trabajo** y las tendencias de la gobernanza post COVID. Los participantes pusieron de relieve los problemas comunes y las respuestas que podemos dar a éstos por medio de la renovada colaboración entre Italia y América Latina, una cooperación que viene de antiguo, fundada en una amistad profunda y en una notable complementariedad de las economías.

En la apertura del encuentro, el Subsecretario de Asuntos Exteriores y Cooperación **Manlio Di Stefano** subrayó la necesidad de intensificar la cooperación internacional a través de **iniciativas innovadoras**, en este caso con la contribución de la IILA, y mencionó la experiencia italiana del **“Pacto para la Exportación”** (el discurso integral se encuentra en la Newsletter del mes pasado).

A continuación – después de un estudio completo e interesante sobre la situación internacional ofrecido por la Profesora de la Universidad de Harvard y ex Ministra de economía costarricense **Laura Alfaro – Ricardo Merlo**, Subsecretario de Estado de Asuntos Exteriores, invitó a afrontar los enormes problemas del post emergencia con el **necesario pragmatismo** y sin prejuicios ideológicos, buscando un razonable equilibrio en la economía entre una **política intervencionista y el liberalismo**.

Giorgio Merletti, Presidente de Confartigianato, que representa a nada menos que 700.000 empresas del sector, explicó que el factor clave para salir de la crisis es la importancia de la **calidad del producto**, por tanto la importancia del valor de la artesanía, más que la dimensión de la empresa y avisó que no hay que confundir el desarrollo sostenible – al que tenemos que mirar con fuerza – con el denominado “decrecimiento feliz”. Hubo un fuerte llamamiento para promover la **economía circular**, compartido sobre

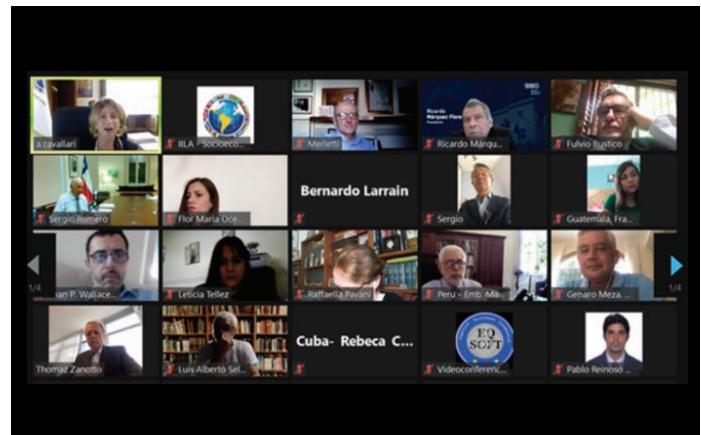
Presidente della Confederación de la Producción y del Comercio del Cile e da **Thomas Zanotto**, responsabile Desk Italia della brasiliiana FIESP.

Sergio Contreras, Vice Presidente del Consejo Empresarial para el Comercio Exterior del Messico ha francamente ammesso che la **pandemia si è aggiunta a problemi endemici** quali la povertà, la corruzione e il basso livello dell'istruzione pubblica, ai quali occorre dare risposte anche con l'aiuto internazionale e del settore privato. Il riferimento alla **collaborazione pubblico/privato** è stato approfondito da **Ricardo Marquez**, Presidente della Sociedad Nacional de Industrias del Perù, rispondendo ad una domanda sulla necessità di adeguare il mercato del lavoro alle nuove esigenze. Il risultato del dibattito stimolato dai quesiti sollevati da Cavallari, moderatore dell'evento, è stato molto apprezzato dagli **oltre 100 partecipanti**, che hanno potuto anche stabilire fra loro proficui contatti.



todo por **Bernardo Larraín**, Presidente de la Confederación de la Producción y del Comercio de Chile y por **Thomas Zanotto**, responsable del Desk Italia de la brasiliiana FIESP.

Sergio Contreras, Vicepresidente del Consejo Empresarial para el Comercio Exterior de México admitió abiertamente que la **pandemia ha ido a sumarse a problemas endémicos** como la pobreza, la corrupción y el bajo nivel de la educación pública, que necesitan respuestas con la ayuda internacional y del sector privado, entre otros. El tema de la **colaboración público/privado** fue tratado a fondo por **Ricardo Márquez**, Presidente de la Sociedad Nacional de Industrias de Perú, como respuesta a una pregunta sobre la necesidad de adaptar el mercado de trabajo a las nuevas exigencias. El resultado del debate, avivado por las preguntas formuladas por Cavallari, moderadora del encuentro, fue muy apreciado por los **más de 100 participantes**, que pudieron además establecer contactos entre ellos.



■ **3 luglio** – Il Segretario Generale Antonella Cavallari partecipa ad una **Videoconferenza IILA / OCSE / MAECI / Rappresentanza Permanente d'Italia presso le OO.II a Parigi** che si conclude con la decisione di approfondire la collaborazione IILA-OCSE stipulando un apposito MOU tra l'IILA e il Centro Studi OCSE, attualmente in fase di elaborazione.

■ **6 luglio** – Il Segretario Generale Cavallari modera il **webinar "La cultura come motore per uscire dall'emergenza COVID-19. Strategie ed opportunità in tempo di pandemia"**, dedicato dall'IILA all'impatto che la pandemia sta avendo sui Paesi latinoamericani. Vari rappresentanti di importanti istituzioni culturali italiane e latinoamericane hanno dato vita ad un interessante dialogo, focalizzato sul ruolo della cultura quale

■ **3 de julio** – La Secretaria General Antonella Cavallari participa en una **Vídeoconferencia IILA / OCDE / MAECI / Representación Permanente de Italia ante las OO.II en París**, que termina con la decisión de intensificar la colaboración IILA-OCDE a través de la firma de un memorandum de entendimiento entre IILA y el Centro Estudios OCDE, actualmente en fase de elaboración.

■ **6 de julio** – La Secretaria General Cavallari modera el **webinar "La cultura como motor para salir de la emergencia COVID-19. Estrategias y oportunidades en tiempos de pandemia"**, organizado por la IILA para hablar del impacto que la pandemia ha tenido en los países latinoamericanos. Varios representantes de importantes instituciones culturales italianas y latinoamericanas han protagonizado un interesante diálogo, centrado en el rol de la

fattore fondamentale per la riattivazione dei sistemi sociali ed economici post pandemia e sulle risposte che possiamo dare ai nuovi bisogni del settore.

La Vice Ministro degli Esteri Marina **Sereni** ha salutato "con amicizia e affetto" l'America Latina in questo momento difficile e, dopo un commosso omaggio al Maestro Morricone e un ricordo dell'emozionante contributo degli artisti durante il lockdown, ha evidenziato il **contributo essenziale della cultura per la ridefinizione del ruolo dell'Italia nel mondo**, ricordando che ben il 14% del nostro export è da ricondurre a cultura e spettacolo. Occorrerà approfondire la cooperazione in questo settore pensando a progetti comuni e co-produzioni.

Successivamente il Direttore Generale Musei del MIBACT **Antonio Lampis**, ha illustrato le misure che il Governo italiano sta adottando sia per **rendere fruibile in tutta sicurezza il nostro immenso patrimonio culturale** sia per fare fronte in maniera innovativa alle sfide della produzione, gestione e fruizione culturale nell'era del COVID-19. Peraltra ha sottolineato che la digitalizzazione del settore era già iniziata, come pure le campagne sui social, che hanno potuto quindi essere intensificate fino a raggiungere un pubblico vastissimo. Condivisa tuttavia l'idea che la **digitalizzazione dell'arte non possa comunque mai sostituire l'esperienza presenziale**.

Sono poi state evidenziate tanto dal Presidente di Ales, responsabile della gestione delle Scuderie del Quirinale, **Mario De Simoni**, quanto dal Segretario Generale del MAXXI **Pietro Barrera**, le difficoltà affrontate dalle rispettive strutture e le modalità con cui esse hanno fatto fronte alla riapertura. Impressionante il dato fornito dal Segretario Generale del MAXXI: a fronte di un aumento del 39% dei visitatori nel gennaio di quest'anno, si registra ora, a museo aperto, un calo delle presenze dell'80%, legato alla drastica contrazione del turismo.

Il dialogo con i **Direttori di** strutture museali latino americane, grandi come il MUAC – **Museo de Arte Contemporáneo del Messico** o più piccole come l'analogo **MAC del Costa Rica**, innovative come lo spazio museale all'aperto creato dallo scultore Pablo Atchugarry in Uruguay, o "aggregate" come la **Segreteria del Progetto Qhapaq Ñan- Cammino delle Ande**, il cui titolare è un riconosciuto esperto di gestione del patrimonio culturale e naturale, ha fatto emergere la **validità e vitalità di esperienze di successo alternative**.

Concludendo il produttivo incontro virtuale e raccogliendo gli stimoli in questa direzione, la Segreteria Culturale dell'IILA si è impegnata a promuovere la **creazione di una rete di operatori culturali di Italia-America Latina**, a disposizione di tutti

cultura como factor fundamental para la reactivación de los sistemas sociales y económicos post-pandemia y en las respuestas que podemos dar a las nuevas necesidades del sector.

La Viceministra de Asuntos Exteriores Marina Sereni saludó "con amistad y cariño" a América Latina en este momento tan difícil, y después de un emotivo homenaje al Maestro Morricone y de unas palabras sobre la emocionante aportación que dieron los artistas durante el confinamiento, destacó **la aportación fundamental de la cultura para la redefinición del rol de Italia en el mundo**, recordando que nada menos que el 14% de nuestras exportaciones tienen que ver con la cultura y el espectáculo. Será necesario intensificar la cooperación en este sector a través de proyectos comunes y co-producciones.

Seguidamente el Director General Museos del MIBACT **Antonio Lampis**, explicó las medidas que el Gobierno italiano está tomando tanta para que **nuestro inmenso patrimonio cultural pueda ser utilizado en toda seguridad** como para hacer frente de forma innovadora a los retos de la producción, gestión y uso cultural en la era del COVID-19. Por otro lado subrayó que la digitalización del sector y las campañas en las redes sociales ya habían empezado, por lo que éstas han ido intensificándose para llegar así a un público muy amplio. Sin embargo todos coincidieron en que la **digitalización del arte jamás podrá suplantar a la experiencia presencial**.

Asimismo tanto el Presidente de Ales, responsable de la gestión de las Scuderie del Quirinale **Mario De Simoni**, como el Secretario General del MAXXI **Pietro Barrera**, pusieron de manifiesto las dificultades que sus respectivas estructuras tuvieron que afrontar, así como las modalidades con las que realizaron la correspondiente reapertura. El dato que ofreció el Secretario General del MAXXI fue impresionante: ante el aumento de un 39% de visitantes que hubo en enero de este año, en este momento, con el museo abierto, se registra un bajón de presencias del 80%, debido a la drástica reducción del turismo.

El diálogo con los Directores de grandes estructuras museales latinoamericanas, como por ejemplo el MUAC –**Museo de Arte Contemporáneo de México** o similares y más pequeñas como el MAC de Costa Rica, innovadoras como el espacio museal al aire libre creado por el escultor Pablo Atchugarry en Uruguay, o "agregadas" como la **Secretaría del Proyecto Qhapaq Ñan- Camino de los Andes**, cuyo titular es un reconocido experto en gestión del patrimonio cultural y natural, destacó la **validez y vitalidad de experiencias exitosas alternativas**.

Al cierre del productivo encuentro virtual y aceptando las sugerencias hacia esta dirección, la Secretaría Cultural de la IILA se comprometió a hacer todo lo que esté en su mano para la **creación de una red de operadores culturales de Italia-América**

gli operatori, fondamentale per assicurare un fluido e costante scambio di informazioni ed esperienze, nonché a favorire l' inserimento nei vari progetti culturali della cui attuazione è responsabile dell'iniziativa privata, riconosciuta come componente ormai imprescindibile per la realizzazione e il successo di eventi di rilievo.



Latina que esté al servicio de todos los operadores, una red fundamental para asegurar un intercambio fluido y constante de información y experiencias, así como a promover la inclusión de la iniciativa de particulares en los proyectos culturales de cuya ejecución es responsable, siendo una reconocida componente imprescindible para la realización y el éxito de eventos relevantes.



■ **8 luglio** – Il SG Cavallari incontra il Prof. **Maurizio di Stefano**, Presidente Emerito di ICOMOS Italia, per discutere future sinergie su temi di interesse comune, a partire dalla positiva esperienza nell'ambito del Progetto Qhapaq Ñan- Cammino delle Ande. La collaborazione con ICOMOS potrà essere estesa anche ai Paesi Caraibici in considerazione della recente acquisizione da parte dell'IILA dello status di Osservatore presso l'ACS (Associazione Stati Caraibici).

■ **15 luglio** – Il SG Cavallari riceve, insieme al Consiglio dei Delegati, presso la sede dell'Istituto, il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, **On. Luigi Di Maio**. A sei mesi dalla visita all'IILA del Presidente del Consiglio On. Giuseppe Conte, nel dicembre scorso, la partecipazione del Ministro Di Maio conferma il **forte interesse del Governo italiano** per il subcontinente latinoamericano e per l'IILA quale strumento efficace nella costruzione di un'agenda positiva capace di unire Italia, Europa e America Latina, soprattutto in una fase complessa e delicata come quella attuale.

Richiamando la recente Dichiarazione per il rilancio del dialogo euro-latinoamericano approvata da vari ministri europei e latinoamericani e la necessità di consolidare il multilateralismo, il

■ **8 de julio** – La SG Cavallari mantiene un encuentro con el Prof. **Maurizio di Stefano**, Presidente Emérito de ICOMOS Italia, para hablar de futuras sinergias en temas de interés común, empezando por la experiencia positiva en el marco del Proyecto Qhapaq Ñan- Camino de los Andes. La colaboración con ICOMOS podrá extenderse a los países caribeños, ya que recientemente a la IILA le han otorgado el estatus de Observador ante la AEC (Asociación de Estados del Caribe).

■ **15 de julio** – El SG Cavallari, junto con el Consejo de Delegados, recibe en la sede del Instituto al Ministro de Asuntos Exteriores y Cooperación Internacional **Luigi Di Maio**. A seis meses de la visita del Presidente del Consejo Giuseppe Conte a la IILA, en diciembre del año pasado, la participación del Ministro Di Maio afianza el **fuerte interés del Gobierno italiano** por el subcontinente latinoamericano y por la IILA como instrumento eficaz en la construcción de una agenda positiva capaz de unir Italia, Europa y América Latina, sobre todo en una fase compleja y delicada como la que estamos viviendo.

Apelando a la reciente Declaración para el relanzamiento del diálogo euro-latinoamericano aprobada por varios ministros europeos y latinoamericanos y a la necesidad de consolidar el

Ministro Di Maio ha riconosciuto **nell'IILA un valido strumento di supporto alla politica estera italiana nella Regione latinoamericana**, capace di adeguarsi velocemente alle nuove sfide rafforzando il suo tradizionale ruolo di ponte tra l'Italia e la sponda sud dell'Atlantico. L'Italia si propone, inoltre, di svolgere un ruolo sempre più determinante nel promuovere le relazioni tra Unione Europea e America Latina.

Particolare interesse è stato espresso dal Ministro degli Esteri per le iniziative legate al tema della **sostenibilità ambientale**.

multilateralismo, el Ministro Di Maio reconoció que la IILA es una excelente herramienta para respaldar la política exterior italiana en la región latinoamericana, capaz de adaptarse rápidamente a los nuevos retos, intensificando su tradicional rol de puente entre Italia y la orilla sur del Atlántico. Italia se propone además desempeñar un papel cada vez más determinante en la promoción de las relaciones entre Unión Europea y América Latina.

El Ministro de Exterior expresó un interés especial por las iniciativas relacionadas con el tema de la sostenibilidad ambiental en



tale a cui l'IILA sta lavorando, come il **progetto sulla creazione di città verdi** in America Latina, un impegno preso in occasione della IX Conferenza Italia America Latina e Caraibi organizzata dal Ministero degli Esteri con la collaborazione dell'IILA lo scorso ottobre e dedicata appunto allo sviluppo sostenibile.

Due i **messaggi centrali** del **Segretario Generale**, Antonella Cavallari: innanzitutto vi è piena **disponibilità dell'IILA** ad accogliere l'appello lanciato dai Ministri degli esteri europei e latinoamericani alle organizzazioni bi-regionali a realizzare alcune di quelle azioni rese urgenti e necessarie dal nuovo scenario globale ridefinito dall'emergenza Covid-19, orientate al raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU. Inoltre, ha ricordato Cavallari, l'IILA, forte di una consolidata esperienza e di un apprezzamento crescente sia in Europa che in America Latina, può e vuole **contribuire efficacemente a posizionare l'Italia a Bruxelles quale interlocutore privilegiato nel dialogo biregionale**.

Il Segretario Generale Antonella Cavallari si riunisce con il Direttore Generale per la Mondializzazione e gli Affari Globali Luca Sabbatucci ed il Direttore Centrale per i Paesi dell'America Latina Michele Pala per discutere delle future strategie tese a rinforzare le sinergie di lavoro tra l'IILA ed il MAECI.

- **16 luglio** – Riunione del Segretario Generale con i Rappresentanti delle Ambasciate e i titolari dell'Ufficio di Cooperazione e dei Progetti UE, Mauro Camicia, Giovanni Tartaglia Polcini, Francesco Chiodi, Lorenzo Tordelli, José Luis Rhi-Sausi (Foro PYMES) al fine di illustrare i progetti di cooperazione IILA finanziati dal MAECI e dalla DEVCO.



*las que está trabajando la IILA, como por ejemplo el **proyecto sobre la creación de ciudades verdes** en América Latina, un compromiso que tomó en la IX Conferencia Italia-América Latina y el Caribe organizada el pasado octubre por el Ministerio de Exteriores con la colaboración de la IILA, cuyo tema fue precisamente el desarrollo sostenible.*

*Los **mensajes centrales** de la **Secretaria General** Antonella Cavallari fueron dos: en primer lugar la IILA está dispuesta al cien por cien a responder al llamamiento realizado por los Ministros de Relaciones Exteriores europeos y latinoamericanos a las Organizaciones birregionales para llevar a cabo algunas de las actuaciones que el nuevo escenario global redefinido por la emergencia Covid-19 ha convertido en urgentes y necesarias, orientadas al cumplimiento de los objetivos de Desarrollo Sostenible de la Agenda 2030 de la ONU. Además – agregó la Min. Cavallari – la IILA, desde su consolidada experiencia y respaldada por el aprecio creciente del que goza tanto en Europa como en América Latina, puede y quiere **contribuir de forma eficaz a que en Bruselas a Italia se la tenga como interlocutor privilegiado en el diálogo biregional**.*

La Secretaria General Antonella Cavallari se reúne con el Director General para la Mundialización y las Cuestiones Globales Luca Sabbatucci y el Director Central para los países de América Latina Michele Pala para hablar de las futuras estrategias para intensificar las sinergias de trabajo entre la IILA y el MAECI.

- **16 de julio** – Reunión de la Secretaria General con los Representantes de las Embajadas y los titulares de la Oficina de Cooperación y de los Proyectos UE Mauro Camicia, Giovanni Tartaglia Polcini, Francesco Chiodi, Lorenzo Tordelli y José Luis Rhi-Sausi (Foro PYMES) al fin de ilustrar los proyectos de cooperación IILA financiados por el MAECI y la DEVCO.

Il SG Cavallari, insieme al Presidente dell'IILA **S.E. Roberto Melgarejo Palacios**, "consegna" virtualmente alla **Primera Dama del Paraguay Silvana Abdo**, il protocollo internazionale COVID-19 per il trattamento e cura dei pazienti pediatrici, messo a disposizione dall'Ospedale Bambino Gesù per l'Ospedale Pediatrico "Niños de Acosta Nú" del Paraguay, come parte del progetto di alta formazione medica iniziato nel 2018. Il Protocollo sarà successivamente condiviso con tutti gli altri Paesi Membri quale concreto contributo per fronteggiare l'emergenza sanitaria.



La SG Cavallari, acompañada por el Presidente de la IILA **S.E. Roberto Melgarejo Palacios**, "entrega" virtualmente a la **Primera Dama de Paraguay Silvana Abdo**, el protocolo internacional COVID-19 para el tratamiento y la cura de los pacientes pediátricos, entregado por el Ospedale Bambino Gesù y destinado al Hospital Pediátrico "Niños de Acosta Nú" de Paraguay, como parte del proyecto de alta formación médica que empezó en 2018. Más adelante el Protocolo se compartirá con todos los países miembros como aportación concreta para afrontar la emergencia sanitaria.

- **20 luglio** – Il Segretario Generale Antonella Cavallari partecipa ad un **incontro virtuale** con il **Ministro per le Politiche Nazionali della Presidenza della Repubblica di Nicaragua Paul Oquist Kelle** che si inscrive nel quadro delle riunioni virtuali con i Ministri degli Esteri e alte autorità di tutti i paesi membri chieste dal Segretario Generale dell'IILA per ovviare temporaneamente all'impossibilità di effettuare le programmate visite in tutte le capitali.

La riunione ha consentito alla Segretario Generale di presentare l'**agenda di lavoro IILA** e conoscere le **priorità del governo di Managua** in maniera da rafforzare la conoscenza reciproca e rendere il più efficace possibile l'attività dell'IILA nel paese. Alla riunione virtuale hanno assistito anche l'Ambasciatore del Nicaragua a Roma e Delegato all'IILA, **S.E. Monica Robelo Raffone**, e l'Ambasciatore d' Italia a Managua, **S.E. Amedeo Trambajolo**.

Sono stati ricordati i progetti di stimolo alla creazione di "città verdi" in America Latina, la costante partecipazione del Nicaragua al Foro IILA sulle PMI, la cui prossima edizione sarà dedicata al tema dell'agricoltura di precisione, i progetti IILA dedicati alla rivitalizzazione della filiera del caffè e del cacao.

Il Ministro Oquist, ha presentato approfonditamente le priorità del governo nicaraguense, tra esse la **sostenibilità ambientale**, la **riforestazione**, la **agricoltura di precisione**, le PMI, e le borse di studio, rallegrandosi per la loro evidente compatibilità con i temi centrali dell'agenda IILA.

- **20 de julio** – La Secretaria General Antonella Cavallari participa en un **encuentro virtual** con el **Ministro para Políticas Nacionales de la Presidencia de la República Nicaragua Paul Oquist Kelle** que forma parte de las reuniones virtuales con los Ministros de Exteriores y altas autoridades de los países miembros, solicitadas por la Secretaria General de la IILA para hacer frente temporalmente a la imposibilidad de viajar - tal y como se propone - a todas las capitales.

En la reunión la Secretaria General presentó la **agenda de trabajo IILA** y escuchó las **prioridades del gobierno de Managua**, para conocerse mutuamente y hacer que la actividad de la IILA en el país sea lo más eficaz posible. En la reunión virtual estaban presentes además el Embajador de Nicaragua en Roma y Delegado en la IILA **S.E. Monica Robelo Raffone** y el Embajador de Italia en Managua **S.E. Amedeo Trambajolo**.

En este marco se ha hablado de los proyectos que han servido como estímulo a la creación de "ciudades verdes" en América Latina, de la constante participación de Nicaragua en el Foro IILA sobre PyMES, cuya próxima edición será sobre la agricultura de precisión y de los proyectos IILA para la revitalización de la cadena del café y del cacao.

El Ministro Oquist enumeró y presentó detalladamente las prioridades del gobierno nicaraguense, entre las que figura la **sostenibilidad ambiental**, la **reforestación**, la **agricultura de precisión**, las PyMES y las becas de estudio y se alegró de que hubiera una evidente compatibilidad con los temas centrales de la agenda IILA.

Il SG Cavallari partecipa ad una cena presso la residenza dell'Ambasciatrice della Colombia, S.E. Gloria Isabel Ramírez Ríos, in occasione del **210º Anniversario dell'Indipendenza Nazionale del paese latinoamericano.**

- **24 luglio** – Il Segretario Generale Antonella Cavallari partecipa ad un **incontro virtuale** con il Ministro Consigliere per gli Afari Politici dell'Ambasciata di Haiti a Washington, Mr. Weibert Arthus, ed altri diplomatici della rappresentanza diplomatica di **Haiti** a Parigi, per presentare l'agenda di lavoro ed i progetti in corso e futuri dell'IILA. Lo scopo dell'incontro anche in questo caso è stato quello di **rafforzare la conoscenza reciproca e rendere il più efficace possibile l'attività dell'IILA nel paese.**



- **27 luglio** – Il SG Antonella Cavallari incontra Francesco Moliterni e Giuseppe Romeo di Leonardo Company per definire la collaborazione riguardo a due importanti iniziative che l'IILA realizzerà in autunno: 1) un webinar sull'utilizzo delle nuove tecnologie per la valorizzazione e messa in sicurezza del patrimonio archeologico, seguito da una visita dimostrativa agli scavi di Pompei e 2) un Seminario-Corso di formazione sulla cybersecurity.

seg.generale@iila.org

*La SG Cavallari participa en una cena en la residencia de la Embajadora de Colombia S.E. Gloria Isabel Ramírez Ríos, con motivo del **210º Aniversario de la Independencia Nacional del país latinoamericano.***

- **24 de julio** – La Secretaria General Antonella Cavallari participa en un **encuentro virtual** con el Ministro Consejero para Asuntos Políticos de la Embajada de Haití en Washington, Mr. Weibert Arthus, y otros diplomáticos de la representación diplomática de **Haití** en París, para presentar la agenda de trabajo y los proyectos de la IILA, tanto los que se encuentran en fase de realización como los futuros. También en este caso el objetivo del encuentro fue **conocerse mejor y hacer que la actividad de la IILA en el país sea lo más eficaz posible.**



- **27 de julio** – La SG Antonella Cavallari se reúne con Francesco Moliterni y Giuseppe Romeo, de la empresa Leonardo Company, para decidir los aspectos de la colaboración sobre dos iniciativas importantes que la IILA realizará en otoño: 1) un webinar sobre el uso de las nuevas tecnologías para establecer la seguridad del patrimonio arqueológico, al que le seguirá una visita demostrativa a las excavaciones de Pompeya y 2) un Seminario-Curso de formación sobre la seguridad informática.

seg.generale@iila.org

LE ATTIVITÀ DI CARATTERE SOCIO-ECONOMICO LAS ACTIVIDADES DE CARÁCTER SOCIO ECONOMICO

Webinar

La Segreteria Socio-Economica ha curato la realizzazione del webinar IILA "Quale tipo di economia dopo il Covid - 19?" svoltosi il primo luglio scorso, illustrato nella parte dedicata alle attività della Segretario Generale. Si è trattato di un impegno organizzativo complesso che ha consentito di ottenere un utile risultato in termini di approfondimento del dialogo tra i 21 Paesi membri dell'IILA.



Webinario

La Secretaría Socio-económica se encargó de la realización del webinario IILA "¿Qué tipo de economía después del Covid - 19?" del pasado 1 de julio, actividad ilustrada en la parte dedicada a las actividades del Secretario General. Se trató de un esfuerzo organizativo complejo que ha permitido obtener un resultado útil en términos de profundización del diálogo entre los 21 países miembros del IILA.

Capacitación en línea

La pandemia del Covid-19 continua ad espandersi in America Latina e Caraibi. Quasi tutti i paesi hanno adottato rigide misure per contenere il contagio: distanziamento sociale, quarantena e coprifuoco, chiusura delle frontiere nonché limitazioni alla mobilità all'interno degli stessi paesi.

In considerazione di queste misure, l'Organizzazione Internazionale Italo-Latinoamericana – IILA nell'ambito del progetto "Sostegno ai piccoli produttori della filiera del caffè in Ecuador e Colombia" e la ONG italiana Movimento Africa 70, con il progetto "Rete regionale per il sostegno alle associazioni di piccoli produttori di caffè Programma CafèyCaffè", entrambi finanziati dalla Cooperazione Italiana allo Sviluppo, hanno realizzato una **Formazione a distanza su "Estrazione" e "Green Coffee"** per tecnici e professionisti del settore caffè di Ecuador, El Salvador, Guatemala e Honduras.

Il Corso, dal 13 al 24 luglio, ha offerto ai partecipanti una visione integrale della filiera del caffè con l'intento di migliorare le loro capacità lungo l'intera filiera ed era rivolto a tecnici e formatori di formatori per favorire la successiva diffusione delle conoscenze apprese, generando un effetto moltiplicatore. I destinatari principali dei progetti sono i piccoli produttori, donne e giovani.



Capacitación en línea

La pandemia de Covid-19 sigue extendiéndose por América Latina y el Caribe. Casi todos los países han adoptado medidas estrictas para contener el contagio: distanciamiento social, cuarentena y toque de queda, cierre de fronteras y restricciones a la movilidad dentro de los propios países.

Considerando estas medidas la Organización Internacional Ítalo Latinoamericana - IILA a través del Proyecto "Apoyo a los pequeños productores de la cadena de café en Ecuador y Colombia" y la ONG italiana Movimento Africa 70, a través del proyecto "Rete regionale per il sostegno alle associazioni di piccoli produttori di caffè- Programma CafèyCaffè-" ambos financiados por la Cooperación Italiana al Desarrollo, organizó y condujo una **Capacitación virtual sobre "Extracción" y "Green Coffee"** para técnicos y profesionales del sector café de Ecuador, El Salvador, Guatemala y Honduras.

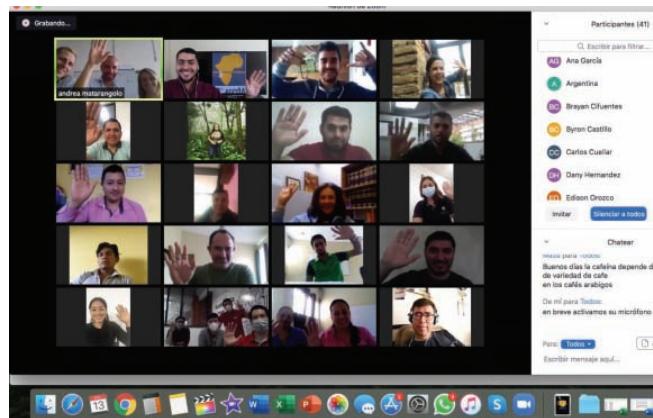
El curso, realizado del 13 al 24 de julio, ofreció a los participantes una visión integral de la cadena del café con la intención de mejorar sus capacidades a lo largo de toda la cadena de suministro y estaba dirigido a técnicos y formadores de formadores para favorecer la posterior difusión de los conocimientos adquiridos, generando un efecto multiplicador. Los principales destinatarios de los proyectos son los pequeños productores, las mujeres y los jóvenes.

La formazione si è realizzata in due moduli distinti: Estrazione e Green Coffee. Il programma didattico di ciascun modulo si è svolto in 4 giornate di lezioni teoriche e pratiche in laboratorio e con uno spazio dedicato alle domande e al dialogo tra gli stessi partecipanti affinché potessero condividere esperienze e conoscenze.

Il modulo ESTRAZIONE (13-17 luglio 2020) ha offerto una formazione sui profili di macinatura, metodi di estrazione (espresso e filtro), misurazione dell'intensità del caffè e classificazione dell'estrazione, gestione di tutti i parametri necessari per i diversi metodi di estrazione (percolazione ed infusione) e per migliorare la qualità in tazza e le variabili che influiscono sulla qualità.

Il Modulo GREEN COFFEE (20-24 luglio 2020) ha offerto una formazione sui principali aspetti del caffè crudo: varietà, processi di lavorazione, classificazione, spedizione, immagazzinamento, arrivo a destinazione, gestione del portfolio e i principali contenuti dei contratti.

I partecipanti sono stati selezionati dai soci istituzionali dei progetti precedentemente menzionati: *Ministerio de Agricultura y Ganadería del Ecuador (MAG)*, *Consejo Salvadoreño del Café (CSC)*, *Asociación Nacional del Café de Guatemala (ANACAFE)* e *Instituto Hondureño del Café (IHCAFE)*.



"Vertice Ministeriale su Inclusione sociale in tempo di Covid 19 della la OCDE per l'America latina e i Caraibi" (13, 15, 16 y 17 de luglio 2020)

La Segretaria Socio Economica ha assistito all'apertura di questo importante vertice ministeriale, virtuale naturalmente, che ha riunito più di 300 partecipanti per trattare i temi del contrasto al virus e alle sue conseguenze negative sui sistemi sociali ed economici, evidenziando in particolare la necessità di:

- combattere il virus e contrastare gli effetti indesiderati;
- disporre di sistemi di protezione sociale più solidi;

La formación se realizó en dos módulos distintos: Extracción y Green Coffee. El programa didáctico de cada módulo se desarrolló en cuatro jornadas de clases teóricas y prácticas en el laboratorio y con un espacio dedicado a las preguntas y al diálogo entre los mismos participantes para que pudieran compartir experiencias y conocimientos.

El módulo EXTRACCIÓN (13-17 de julio de 2020) ha ofrecido formación sobre perfiles de molienda, métodos de extracción (expreso y filtro), medición de la intensidad del café y clasificación de la extracción, gestión de todos los parámetros necesarios para los diferentes métodos de extracción (percolación y perfusión) y para mejorar la calidad en taza y las variables que afectan a la calidad.

El módulo GREEN COFFEE (20-24 de julio de 2020) ha ofrecido formación sobre los principales aspectos del café crudo: variedad, procesos de elaboración, clasificación, envío, almacenamiento, llegada a destino, gestión del portafolio y los principales contenidos de los contratos.

Los participantes fueron seleccionados por los socios institucionales de los proyectos mencionados anteriormente: Ministerio de Agricultura y Ganadería del Ecuador (MAG), Consejo Salvadoreño del Café (CSC), Asociación Nacional del Café de Guatemala (ANACAFE) e Instituto Hondureño del Café (IHCAFE).



"Cumbre Ministerial Virtual sobre Inclusión Social de la OCDE para América Latina y el Caribe" (13, 15, 16 y 17 de julio 2020)

La Secretaría Socio Económica asistió a la apertura de esta importante cumbre ministerial, virtual, por supuesto, que reunió a más de 300 participantes para tratar los temas de la lucha contra el virus y sus consecuencias negativas en los sistemas sociales y económicos, subrayando, en particular, la necesidad de:

- combatir el virus y contrarrestar los efectos indeseados;*
- disponer de sistemas de protección social más sólidos;*

- c) migliorare la gestione della spesa e del debito pubblico;
- d) disporre di programmi di finanziamento
- e) svolgere azioni internazionali in modo coordinato.

Fondamentale la solidarietà per uscire dalla crisi causata dal COVID-19, attraverso una più intensa cooperazione internazionale, ma anche regionale. Si è inoltre insistito sulla necessità di coinvolgere il maggior numero possibile di persone nell'economia formale, per consentire loro l'accesso ai servizi di base riducendone la vulnerabilità. Carlos Alvarado, Presidente del Costa Rica, ha sottolineato la necessità per i governi dei paesi con economie emergenti di ottenere adeguati finanziamenti internazionali. Marta Lucia Ramírez, vicepresidente della Colombia, ha ricordato la forte vulnerabilità della società ai cambiamenti che il COVID-19 ha causato sostenendo che le misure di sostegno finora attuate non sono sufficienti per arrestare l'impoverimento della popolazione. Gustavo Meza-Cuadra, Ministro degli Affari esteri del Perù, ha sottolineato che l'informalità ha permesso la sussistenza di un gran numero di persone e che, per formalizzare l'economia, è necessaria una migliore formazione della forza lavoro. Paulo Roberto Nunes Guedes, Ministro dell'Economia del Brasile, ha posto l'accento sulla necessità di riforme strutturali per recuperare un'economia pesantemente colpita, peraltro già in fase di rallentamento; ha inoltre sottolineato la necessità di trasferire risorse verso i settori della sanità e dell'istruzione. Alicia Bárcena, Segretario esecutivo del CEPAL, ha richiamato l'attenzione sulla necessità di creare un nuovo patto sociale e politico, tema che è stato fortemente discusso durante lo svolgimento del vertice. Rebecca Grynspan, segretario generale della SEGIB, ha aggiunto la necessità di un nuovo patto di bilancio caratterizzato da grande trasparenza e responsabilità, come elemento necessario per uscire dalla crisi economica. Gabriela Ramos, vice direttore generale dell'UNESCO, ha insistito affinché i paesi si impegnino a costruire sistemi sanitari solidi, migliori di quelli attuali e sufficienti per affrontare questo tipo di crisi sanitarie. Infine, un aspetto su cui un gran numero di relatori hanno trovato accordo è la necessità di una ripresa economica «sostenibile e resiliente».

- c) mejorar la gestión del gasto público y de la deuda pública;
- d) disponer de programas de financiación; y
- e) llevar a cabo acciones internacionales de manera coordinada

Fundamental la solidaridad para salir de la crisis causada por el COVID-19, a través de una mayor cooperación internacional, pero también regional. También se insistió en la necesidad de implicar al mayor número posible de personas en la economía formal, para permitirles el acceso a los servicios básicos y reducir su vulnerabilidad. Carlos Alvarado, Presidente de Costa Rica, destacó la necesidad de que los gobiernos de los países con economías emergentes obtengan financiación internacional adecuada. Marta Lucia Ramírez, Vicepresidenta de Colombia, recordó la gran vulnerabilidad de la sociedad a los cambios que el COVID-19 ha provocado al afirmar que las medidas de apoyo aplicadas hasta ahora no son suficientes para detener el empobrecimiento de la población. Gustavo Meza-Cuadra Ministro de Asuntos Exteriores de Perú, destacó que la informalidad ha permitido la subsistencia de un gran número de personas y que, para formalizar la economía, es necesaria una mejor formación de la mano de obra. Paulo Roberto Nunes Guedes, Ministro de Economía de Brasil, hizo hincapié en la necesidad de reformas estructurales para recuperar una economía fuertemente afectada, que ya se encuentra en fase de ralentización; también destacó la necesidad de transferir recursos a los sectores de la sanidad y la educación. Alicia Bárcena, Secretaria Ejecutiva de la CEPAL, ha llamado la atención sobre la necesidad de crear un nuevo pacto social y político, tema que ha sido muy discutido durante el desarrollo de la Cumbre. Rebecca Grynspan, Secretaria General de la SEGIB, añadió la necesidad de un nuevo pacto presupuestario, caracterizado por una gran transparencia y responsabilidad, como elemento necesario para salir de la crisis económica. Gabriela Ramos, directora general adjunta de la UNESCO, insistió en que los países se comprometan a construir sistemas sanitarios sólidos, mejores que los actuales y suficientes para afrontar este tipo de crisis sanitarias. Por último, un aspecto sobre el cual muchos ponentes han estado de acuerdo es la necesidad de una recuperación económica «sostenible y resiliente».



Riunione Virtuale “Mercato globale del cioccolato e altri prodotti a base di cacao/Sfide e opportunità per le imprese SICA (16 luglio 2020)

Il 16 luglio 2020 la SSE ha partecipato alla riunione virtuale “Mercato globale del cioccolato e di altri prodotti a base di cacao/Sfide e opportunità per le imprese della regione SICA”, organizzato dal

Reunión virtual “Mercado mundial del chocolate y otros productos del cacao/Retos y oportunidades para las empresas de la región SICA”

El 16 de julio de 2020, la SEE participó en la reunión virtual “Mercado mundial del chocolate y otros productos del cacao/Retos y oportunidades para las empresas de la región SICA”, organizada por el Centro

Centro Agronomico Tropicale di Ricerca e Insegnamento (CATIE), il Comitato del cacao dell'America centrale e della Repubblica dominicana (SICACAO), l'ONG RIKOLO/VECO, la Confederazione svizzera e il Sistema di integrazione centroamericana (SICA).

Durante l'evento sono stati presentati i risultati di un'indagine condotta in Costa Rica nel settore del cacao e del cioccolato, che ha rispecchiato i risultati dell'impatto prodotto dal COVID-19, menzionando la necessità di sviluppare nuovi mercati, sviluppo del commercio elettronico, rafforzamento della distribuzione a venditori al dettaglio e grossisti, nuove fonti di finanziamento, marketing, sviluppo di nuovi prodotti a valore aggiunto, macchinari, ristrutturazione del debito e buone pratiche per le autorizzazioni sanitarie. Sono stati inoltre menzionati gli effetti sulla catena del cacao e del cioccolato che generano problemi di liquidità, rischi sociali e rischi economici. Segnalati anche dati mondiali interessanti, come il calo dei prezzi internazionali del cacao nel terzo trimestre dell'anno in corso, che inciderà sul rallentamento economico del settore. Il consumo attuale e futuro del cioccolato di fronte alla recessione economica post COVID-19 comporta l'adattamento del consumo e l'accelerazione delle tendenze, prezzi accessibili, marchi bianchi, sostenibilità e certificazione e il commercio online. Il ricorso a strumenti virtuali offerti da fiere e altri eventi, derivante dalla chiusura delle frontiere, diventa un'alternativa per lo stabilire in maniera alternativa contatti con acquirenti che di solito si realizzavano in presenza (fiere e altri eventi commerciali) ora devono essere ripensati virtualmente. Per superare il COVID-19, si propone di sostenere le iniziative che hanno un impatto a tutti i livelli, l'importanza di ripensare i modelli, promuovendo la sostenibilità degli attori, dai prodotti agricoli al grande trasformatore.



Agronómico Tropical de Investigación y Enseñanza (CATIE), el Comité del Cacao de América Central y de la República Dominicana (SICACAO), la ONG RIKOLO/VECO, la Confederación Suiza y el Sistema de Integración Centroamericana (SICA).

Durante el evento se presentaron los resultados de una encuesta realizada en Costa Rica en el sector del cacao y del chocolate, que reflejó los resultados del impacto producido por COVID-19, mencionando la necesidad de desarrollar nuevos mercados, desarrollo del comercio electrónico, refuerzo de la distribución a minoristas y mayoristas, nuevas fuentes de financiación, comercialización, desarrollo de nuevos productos de valor añadido, maquinaria, reestructuración de la deuda y buenas prácticas en materia de autorizaciones sanitarias. También se han mencionado los efectos en la cadena del cacao y del chocolate, que generan problemas de liquidez, riesgos sociales y riesgos económicos. También se han comunicado datos mundiales interesantes, como la caída de los precios internacionales del cacao en el tercer trimestre del año en curso, que afectará a la desaceleración económica del sector. El consumo actual y futuro del chocolate frente a la recesión económica post COVID-19 implica la adaptación del consumo y la aceleración de las tendencias, precios asequibles, marcas blancas, sostenibilidad y certificación y el comercio en línea. El recurso a herramientas virtuales ofrecidas por ferias y otros eventos, resultante del cierre de las fronteras, se convierte en una alternativa para establecer contactos con compradores, que normalmente se realizaban en presencia (ferias y otros eventos comerciales), y que ahora necesitan ser pensados virtualmente. Para superar el COVID-19, se propone apoyar las iniciativas que tienen un impacto en todos los niveles, la importancia de repensar los modelos, promoviendo la sostenibilidad de los actores desde los productos agrícolas al gran procesador.

IMPACTOS COVID-19



Lancio Virtuale del rapporto sul Gender index SIGI del Development Center OCSE, dedicato all'America Latina (20 luglio 2020)

Si tratta di un indice che misura i divari che tra uomini e donne in relazione ai loro diritti e opportunità con la legislazione, le abitudini e gli atteggiamenti in America latina. Durante l'evento, cui ha partecipato la Segreteria Socio Economica in linea con l'interesse IILA per le tematiche di genere, si è presentata una previsione di peggioramento rispetto alla riduzione del divario a causa della crisi generata dalla COVID-19. Inoltre, sembra inevitabile che le conseguenze sociali ed economiche ricadano in misura sproporzionata sulle donne. L'evento ha dimostrato che 25 anni dopo l'adozione della piattaforma d'azione di Pechino, dell'America latina e dei Caraibi sono stati compiuti notevoli progressi in materia di uguaglianza di genere. Tuttavia, esistono ancora norme e pratiche sociali che discriminano le donne e le ragazze e ne ostacolano l'emancipazione, soprattutto a causa della loro situazione socioeconomica o di origine.

Durante l'evento si è discusso in particolare delle scelte politiche per ridurre la divisione di genere esistenti. È stata menzionata la necessità di aggiornare i quadri giuridici, di rafforzare i meccanismi di applicazione, di investire nella raccolta di informazioni pertinenti e nella loro diffusione e di elaborare politiche economiche innovative con una «prospettiva di genere». Bathyle Missika, capo della divisione Reti, alleanze e parità di genere dell'OCSE Development Centre, ha sostenuto che «questa crisi ha esacerbato le vulnerabilità delle donne» e ci sono ancora numerose sfide all'orizzonte, come

- condivisione delle responsabilità nel lavoro domestico
- il matrimonio infantile
- la violenza contro le donne
- tutela dei diritti dei lavoratori e
- partecipazione politica delle donne.

Governo corporativo in tempo di COVID-19: dai pericoli alle opportunità, (21 luglio 2020), organizzato da CAF

Lo scopo del webinar era quello di offrire uno spazio di riflessione e di costruzione della conoscenza - sulla base di esperienze pratiche ottenute da un panel selezionato - in modo che, dal punto di vista degli strumenti di governo corporativo, le imprese possano far fronte con successo alla congiuntura generata dalla pandemia del COVID-19, ad esempio assumendo consulenti specializzati in gestione delle pandemie e garantendo la resilienza delle organizzazioni per affrontare meglio i rischi. Tra i temi prioritari quello dell'adozione di protocolli sanitari ancora più rigorosi (sicurezza e salute fisica e psicologica).

Lanzamiento virtual del Índice de Instituciones Sociales y Género (SIGI) 2020 Regional Report for Latin America and the Caribbean, (20 de julio 2020), organizado por la OECD

Se trata de un índice que mide las diferencias entre hombres y mujeres en relación con sus derechos y oportunidades con la legislación, los hábitos y las actitudes en América Latina. Durante el evento, al cual participó la Secretaría Socio Económica, en línea con el interés IILA para los temas de género, se presentó una revisión de empeoramiento con relación a la reducción del abismo debido a la crisis generada de COVID-19. Además, parece inevitable que las consecuencias sociales y económicas recaigan desproporcionadamente en las mujeres. El evento demostró que 25 años después de la adopción de la Plataforma de Acción de Pekín, en América Latina y el Caribe se habían logrado avances significativos en materia de igualdad de género. Sin embargo, siguen existiendo normas y prácticas sociales que discriminan a las mujeres y a las niñas y obstaculizan su emancipación, sobre todo por su situación socioeconómica o de origen.

Durante el acto se debatieron, en particular, las opciones políticas para reducir la actual división de género. Se ha mencionado la necesidad de actualizar los marcos jurídicos, reforzar los mecanismos de aplicación, invertir en la recopilación y difusión de información pertinente y desarrollar políticas económicas innovadoras con una «perspectiva de género». Bathyle Missika, jefe de la División de Redes, Alianzas e Igualdad de Género del Centro de Desarrollo de la OCDE, afirmó que «esta crisis ha exacerbado la vulnerabilidad de las mujeres» y que todavía hay muchos retos en el horizonte, como

- igualdad en las responsabilidades relacionadas con el mundo doméstico
- el matrimonio infantil
- la violencia contra las mujeres
- la protección de los derechos de las trabajadoras
- la participación política de las mujeres

Gobierno corporativo en tiempos de COVID-19: de los peligros a las oportunidades, (21 de julio de 2020), organizado por la CAF

El propósito del webinar era ofrecer un espacio de reflexión y de construcción del conocimiento - basado en experiencias prácticas obtenidas por un panel seleccionado - de modo que, desde el punto de vista de las herramientas de gobierno corporativo, las empresas puedan hacer frente con éxito a la coyuntura creada por la pandemia de COVID-19, por ejemplo contratando asesores especializados en gestión de pandemias y garantizando la resistencia de las organizaciones para hacer frente a los riesgos óptimamente. Entre los temas prioritarios está la adopción de protocolos sanitarios aún más estrictos (seguridad y salud física y psicológica).

Una riflessione comune è stata quella riguardante l'accelerazione del passaggio alla digitalizzazione, che ha costretto le imprese ad innovare e reinventarsi. Infine, il riferimento al momento trascendentale che tutto il mondo sta attraversando e che richiede di un buon uso delle informazioni (raccogliere, ordinare, trasmettere) e una maggiore "cybersecurity".

Webinar Transizione verso un'economia verde urbana: Che tipo di riforme necessarie per costruire una grande area metropolitana sostenibile?" 21 luglio 2020

Il 21 luglio 2020, la SSE ha partecipato al panel di alto livello "Transizione verso un'economia urbana verde. Che tipo di riforme sono necessarie per realizzare una grande area metropolitana sostenibile?" organizzato dalla Casa Presidenziale del Costa Rica in collaborazione con il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (PSNU), il Global Environmental Facility (GEF), l'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN), Conservazione Internazionale Costa Rica, e il ministero dell'Ambiente e dell'energia (MINAE). Il Panel è stato presieduto dalla First Lady della Repubblica del Costa Rica Claudia Doble, dal Ministro dell'Ambiente e dell'Energia Carlos Manuel Rodríguez (MINAE) che assumerà la carica di Presidente esecutivo del Fondo mondiale per l'ambiente, il Ministro de Vivienda Irene Campos, il Vice Ministro delle finanze Alejandra Hernández, il Sindaco di San José Johnny Araya, il rappresentante dell'Istituto nazionale per gli alloggi e l'urbanistica Tomás Martínez (INVU) e il presidente esecutivo dell'Istituto di promozione e consulenza comunale Marcela Guerrero. Ha moderato l'evento José Vicente Troya Rodríguez, Rappresentante Residente del PNUD Costa Rica. I partecipanti hanno esposto le riforme e gli accordi necessari per fare della grande area metropolitana (GAM) una città sostenibile, resiliente e de-carbonizzata e i contributi che le istituzioni rappresentate possono dare nel periodo 2021-2026 per migliorare la sostenibilità della GAM. È stato presentato il progetto "Transizione verso un'economia verde urbana" che ha l'obiettivo di ottenere una ripresa economica de-carbonizzata nella Grande Area Metropolitana (GAM) attraverso riforme fiscali e politiche e una pianificazione urbana integrata sostenibile.

Il progetto fa parte di un'iniziativa globale guidata da "ONU ambiente". Si cerca di trasformare la GAM in una città sostenibile e resiliente, segnando la strada per la transizione del paese verso un'economia verde, de-carbonizzata, inclusiva e di genere.

(Segreteria Socio – Economica dell'IILA s.socioeconomica@iila.org)

Una reflexión común fue respecto a la aceleración hacia la digitalización, que obligó a las empresas a innovar y a reinventarse. Por último, se destacó el momento trascendental que todo el mundo está atravesando y que requiere un buen uso de la información (recoger, ordenar, transmitir) y una mayor "cybersecurity".

Webinar Transición hacia una economía verde urbana ¿Qué tipo de reformas son necesarias para lograr una gran área metropolitana sostenible? (21 de julio de 2020)

El Panel fue presidido por la Primera Dama de la República de Costa Rica Claudia Doble, el Ministro de Medio Ambiente y Energía Carlos Manuel Rodríguez (MINAE) que asumirá el cargo de Presidente ejecutivo del Fondo Mundial para el Medio Ambiente, la Ministra de Vivienda Irene Campos, el Viceministro de Finanzas Alejandra Hernández, al Alcalde de San José Johnny Araya, al representante del Instituto Nacional de Vivienda y Urbanismo Tomás Martínez (INVU) y el presidente ejecutivo del Instituto de promoción y consultoría municipal Marcela Guerrero. Moderador del evento José Vicente Troya Rodríguez, Representante Residente del PNUD Costa Rica. Los participantes presentaron las reformas y los acuerdos necesarios para hacer de la gran área metropolitana (GAM) una ciudad sostenible, resiliente y descarbonizada y las contribuciones que las instituciones representadas pueden ofrecer en el período 2021-2026 para mejorar la sostenibilidad de la GAM. Se presentó el proyecto "Transición hacia una economía verde urbana" que tiene como objetivo lograr una recuperación económica descarbonizada en la Gran Área Metropolitana (GAM) a través de reformas fiscales y políticas y una planificación urbana integrada sostenible.

El proyecto forma parte de una iniciativa global dirigida por ONU – Ambiente. Se trata de transformar la GAM en una ciudad sostenible y resiliente, marcando el camino para la transición del país hacia una economía verde, descarbonizada, inclusiva y de género.



(Secretaría Socio-Económica del IILA s.socioeconomica@iila.org)

LE ATTIVITÀ DELLA SEGRETERIA CULTURALE LAS ACTIVIDADES DE CARÁCTER CULTURAL

Il 6 luglio, in modalità telematica, si è svolto il webinar **"La cultura come motore per uscire dall'emergenza COVID-19. Strategie e opportunità in tempo di pandemia"**, focalizzato sul ruolo della cultura quale fattore fondamentale per la riattivazione dei sistemi sociali ed economici post pandemia e sulle risposte che possiamo dare ai nuovi bisogni del settore, di cui la Segreteria ha curato l'organizzazione. Il contenuto del webinar è stato illustrato nella parte dedicata alla Segreteria Generale.



El 6 de julio se llevó a cabo en forma remota el webinario **"La cultura como motor para salir de la emergencia COVID-19. Estrategias y oportunidades en tiempos de pandemia"**, enfocando en el rol de la cultura como factor fundamental para la reactivación de los sistemas sociales y económicos post pandemia y en las respuestas que podemos brindar a nuevas necesidades del sector. El contenido de este webinario, que fue organizado por la Secretaría, ha sido ilustrado en la sección dedicada a la Secretaría General."

Anche questo mese vi proponiamo altri lavori di **"Desde mi ventana. Image slam COVID-19"**, progetto della Segreteria Culturale destinato a bambini (dai 5 agli 11 anni) e ragazzi latinoamericani (dai 12 ai 17 anni). L'obiettivo di questo bando è stato quello di produrre un paesaggio collettivo, fatto di immagini che i giovani latinoamericani hanno costruito, e stanno tuttora costruendo, durante il periodo di chiusura e distanziamento sociale. Sono arrivati disegni e fotografie da tutte le regioni dell'America Latina, oltre che dall'Italia, realizzate con le tecniche più disparate. In particolare, i lavori sono pervenuti da: Bolivia (5); Cile (2); Colombia (1); Ecuador (2); Italia/Argentina (1); Italia/Ecuador (2); Italia/Honduras (1); Italia/Perù (1); Nicaragua (12); Panama (1); Repubblica Dominicana (7). Tutte le opere sono state condivise sui canali social dell'IILA, ricevendo molte condivisioni e commenti.



Per sfogliare l'album completo www.facebook.com/culturaliila

También para este mes, presentamos algunas obras de **"Desde mi ventana. Image slam COVID-19"**, proyecto de la Secretaría Cultural dirigido a niños (de 5 a 11 años) y jóvenes latinoamericanos (de 12 a 17 años). El objetivo de esta convocatoria fue producir un paisaje colectivo, compuesto por imágenes, que los jóvenes latinoamericanos han ido construyendo (y siguen construyendo todavía) en esta época de confinamiento y distanciamiento social. Llegaron dibujos y fotografías procedentes de toda América Latina, incluso desde Italia, realizados con las técnicas más diversas. En particular, llegaron de Bolivia (5); Cile (2); Colombia (1); Ecuador (2); Italia/Argentina (1); Italia/Ecuador (2); Italia/Honduras (1); Italia/Perú (1); Nicaragua (12); Panama (1); Repubblica Dominicana (7). Todas las obras fueron compartidas en las redes sociales IILA.

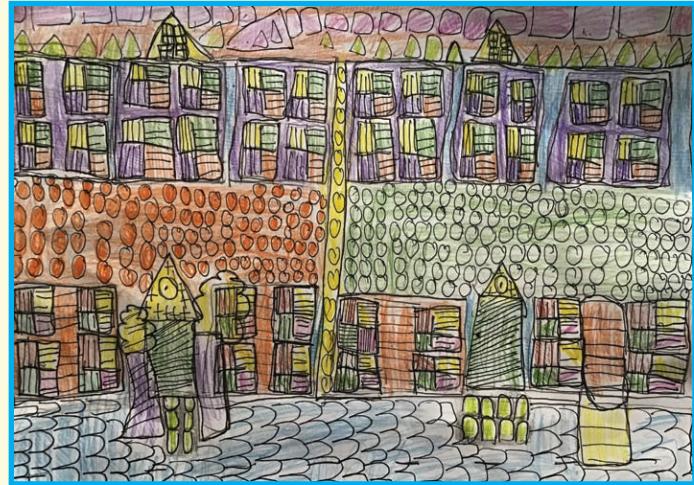


Para hojear el álbum completo www.facebook.com/culturaliila

**Una selezione dei lavori inviati /
Una selección de los trabajos enviados**



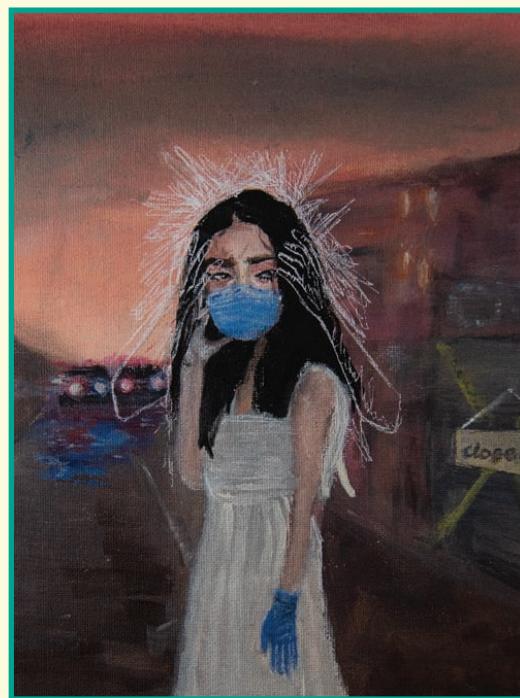
"Árbol de la Mirada"
Zoe Idrobo Castro (9 anni) - Bolivia



"Mi calle desde mis ojos"
Felipe de Mumbrun Peña (8 anni) - Bolivia



*"Quisiera que el planeta derrote al virus
siendo solidarios y responsables"*
María Sánchez Ortega (10 anni) - Ecuador



"Efecto"
Laura Gabriela Rojas Payano (14 anni) - Repubblica Dominicana



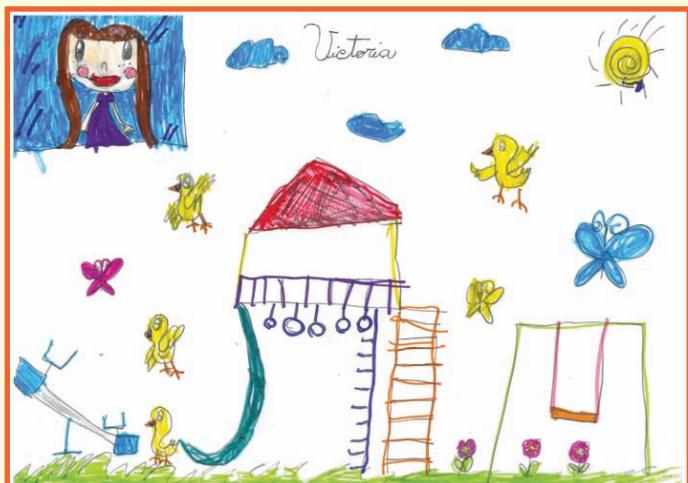
"Mi balcón hace historia"

Mariana Núñez Losada (12 anni) - Repubblica Dominicana



"Como limpio y desinfecto mi hogar del COVID-19"

Celyi Ariadne Parrales (6 anni) - Nicaragua



"La naturaleza vive libre"

Victoria Bossa (8 anni) - Italia/Honduras



"Mi vida ante el COVID"

Josue Nathanael Martínez Hernández (11 anni),
Matiguas Matagalpa, Nicaragua



"Prevención del COVID"

Olga Eliet Cortez Caldera (5 anni) - Nicaragua



"Una realidad inconsciente"

Stefano Defina (16 anni) - Ecuador/Italia

Anche nel 2020 l'Associazione Culturale Occhio di Giove, sostenuta da Ibermedia, realizzerà la residenza internazionale del cinema **"Castello Errante"**. Per il quarto anno consecutivo, il progetto riunirà in Italia studenti e giovani professionisti del mondo del cinema e dell'audiovisivo, provenienti dall'Italia e dall'America Latina, in un percorso di formazione, produzione e promozione a stretto contatto con il territorio che lo ospita. "Castello Errante" conta sull'appoggio delle Ambasciate e delle Scuole nazionali di cinema dei seguenti Paesi coinvolti nel progetto: Argentina, Chile, Costa Rica, Colombia, Cuba, Ecuador, Guatemala, Honduras, Italia, Messico, Nicaragua, Perù, Repubblica Domenicana e Uruguay. Entro il mese di luglio verranno pubblicati su www.castelloerrante-ric.it i risultati della selezione della troupe cinematografica internazionale che realizzerà un cortometraggio distribuito a livello internazionale. Inoltre è aperto il bando per la ricerca di attori e attrici latinoamericani per interpretare i personaggi della sceneggiatura selezionata per questa quarta edizione di "Castello Errante".



Castello Errante. Residenza Internazionale del Cinema.
Open call per attori

En 2020 también, la Asociación Cultural Occhio di Giove, con el soporte de Ibermedia, realizará la residencia internacional del cine **"Castello Errante"**. Para su cuarta edición, el proyecto reunirá en Italia estudiantes y jóvenes profesionales del mundo del cine y del audiovisual, procedentes de Italia y América Latina, ofreciendo un periodo de formación, producción y promoción cinematográfica, vinculados al territorio en donde se realizará la residencia. Castello Errante cuenta con el apoyo de las Embajadas y Escuelas de cine de los siguientes países involucrados en el proyecto: Argentina, Chile, Costa Rica, Colombia, Cuba, Ecuador, Guatemala, Honduras, Italia, México, Nicaragua, Perú, República Dominicana y Uruguay. Dentro del mes de julio se publicarán en [castelloerrante-ric.it](http://www.castelloerrante-ric.it) los resultados de la selección del equipo internacional de cine que realizará un cortometraje distribuido a nivel internacional. Además, están abiertas las inscripciones para la selección de actrices y actores latinoamericanos, para encarnar los personajes del guion seleccionado para la cuarta edición de Castello Errante:

Scarica il bando / Descarga la convocatoria

https://drive.google.com/file/d/1a_BbbO4yC0Gj8khPA5OxbMJxXItaS3nG/view

Scarica il modulo di partecipazione / Descarga el formulario de participación

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSf-3wncXKDWzvHTUc13No5i8ISpBWsDY072jZ316c5Y_zCmcQ/viewform

(Segreteria Culturale dell'IILA s.culturale@iila.org)

(Secretaría Cultural del IILA s.culturale@iila.org)

LE ATTIVITÀ DI CARATTERE TECNICO-SCIENTIFICO LAS ACTIVIDADES DE CARÁCTER TÉCNICO CIENTÍFICO

America Latina e Italia affrontano il Covid-19

A seguito dei vari incontri virtuali che la Segreteria Tecnico Scientifica ha organizzato dal mese di aprile per stimolare lo scambio di esperienze per affrontare l'emergenza sanitaria da Covid 19, è stata creata, all'interno del sito internet dell'IILA, un'apposita sezione dedicata alla condivisione con gli stati membri di documenti, informazioni e buone pratiche.

Attualmente all'interno di questo spazio sono reperibili alcuni contributi sulle indicazioni mediche nelle terapie per pazienti positivi al Covid-19, messi a disposizione dell'IILA dal Dr. Claudio Cuccia, Direttore del reparto cardiovascolare della "Fondazione Poliambulanza" dell'Istituto Ospedaliero di Brescia. Tale documentazione è stata gentilmente fornita dall'Ambasciata del Messico in Italia.

Questo spazio di condivisione sarà progressivamente arricchito con ulteriori testi scientifici e contributi audiovisivi di produzione IILA, ricevuti per il tramite delle ambasciate dei paesi membri o di altre istituzioni e autorità italiane.

Per chiunque fosse interessato si segnala di seguito il link:

<https://iila.org/it/america-latina-e-italia-affrontano-il-covid-19/>

Gestione delle azioni per far fronte all'emergenza COVID-19 nella regione amazzonica, scambi di esperienze tra Italia e America Latina

Esperti dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), del Ministero della Salute italiano e dell'Organizzazione Panamericana della Salute (OMS) insieme a professionisti ed esperti dei paesi membri dell'Organizzazione del Trattato di Cooperazione Amazzonica (OTCA) il 23 luglio hanno approfondito l'esperienza italiana nella gestione dell'emergenza COVID-19. L'occasione è stata offerta dalla videoconferenza "Gestione delle azioni per far fronte all'emergenza COVID-19 nella regione amazzonica, Scambi di esperienze tra Italia e America Latina", organizzata dall'IILA e dall'OTCA nel quadro dell'accordo di collaborazione firmato lo scorso anno tra le due organizzazioni internazionali.

Attraverso questa iniziativa sono state messe a disposizione dei governi dei paesi amazzonici (Bolivia, Brasile, Colombia, Ecuador, Guyana, Perù, Suriname e Venezuela) conoscenze, esperienze e protocolli messi a punto dalle istituzioni pubbliche italiane nella gestione delle emergenze con l'obiettivo di offrire agli amministratori conoscenze utili a ottimizzare risorse e gestire in modo più efficiente la pandemia.

América Latina e Italia enfrentan el Covid-19

Después de los diferentes encuentros virtuales que la Secretaría Técnico Científica organizó en el mes de abril para estimular el intercambio de experiencias para enfrentar la emergencia sanitaria Covid 19, en la página web de la IILA se creó una sección especial dedicada a compartir con los estados miembros documentos, información y buenas prácticas.

Actualmente, en dicho espacio, están disponibles algunos aportes sobre las indicaciones médicas en tratamientos de pacientes con Covid 19, que el Dr. Claudio Cuccia, Director del departamento cardiovascular de la "Fundacion Poliambulanza" del Instituto Hospitalario de Brescia puso al alcance de la IILA. Dicha documentación ha sido amablemente proporcionada por la Embajada de México en Italia.

Dicho espacio compartido se enriquecerá progresivamente con ulteriores textos científicos y aportaciones audiovisuales de producción IILA recibidos por las Embajadas de los países miembros u otras instituciones y autoridades italianas.

A todos los interesados señalamos el siguiente link:

<https://iila.org/it/america-latina-e-italia-affrontano-il-covid-19/>

Gestión de acciones para enfrentar la emergencia COVID-19 en la Región Amazónica, Intercambios De Experiencias Entre Italia y América Latina

Expertos del Instituto Superior de Salud (ISS), del Ministerio de Salud de Italia y de la Organización Panamericana de Salud (OMS) junto con profesionales y expertos de los países miembros de la Organización del Tratado de Cooperación Amazónica (OTCA), el 23 de julio profundizaron la experiencia italiana en la gestión de la emergencia COVID-19. La oportunidad la brindó la videoconferencia "Gestión de acciones para enfrentar la emergencia COVID-19 en la Región Amazónica, Intercambios de experiencias entre Italia y América Latina", organizada por la IILA y la OTCA en el marco del acuerdo de colaboración firmado el año pasado entre ambas organizaciones internacionales.

A través de esta iniciativa se pusieron al alcance de los gobiernos de los países amazónicos (Bolivia, Brasil, Colombia, Ecuador, Guyana, Perú, Suriname y Venezuela) conocimientos, experiencias y protocolos afianzados por las instituciones públicas italianas en la gestión de las emergencias con miras a proporcionar a los administradores conocimientos útiles para optimizar recursos y manejar la pandemia de manera más efectiva.

In particolare, sono stati approfonditi alcuni aspetti, quali, la protezione del personale sanitario, la gestione dei dati e i protocolli per la riapertura delle frontiere e degli aeroporti.

I lavori sono stati introdotti e moderati dal Segretario Tecnico Scientifico dell'IILA, María Florencia Paoloni, che ha sottolineato le iniziative che IILA sta sviluppando per supportare la regione nella gestione della pandemia e della post-pandemia. A questo proposito, la dottessa Paoloni ha menzionato la creazione di uno spazio sul sito IILA dedicato al dialogo, all'assistenza e alla condivisione di richieste, esperienze, informazioni e buone pratiche sul COVID al quale i paesi membri possono ricorrere per mitigare gli effetti sanitari, economici e sociali dell'emergenza.

Successivamente alla descrizione che gli esperti OPS hanno fornito dello scenario che la pandemia ha prodotto nella regione, i rappresentanti dell'ISS hanno illustrato come in Italia è stata gestita l'emergenza (Dott.ssa Rita Ferrelli), la gestione del flusso di dati da parte delle autorità sanitarie (Dott. Patrizio Pezzotti) e dei protocolli di sicurezza degli operatori sanitari (Dott. Paolo D'Ancona). Il Dottor Mauro Dionisio, esperto del Ministero della Salute, ha concentrato il suo intervento sugli impatti della pandemia nella gestione delle frontiere, dei punti di ingresso nel paese e dei trasporti.

La sessione di domande e risposte che ha chiuso l'evento dimostrando l'interesse dei partecipanti per il tema e il suo significato in questo particolare momento storico.

Il video della conferenza è disponibile al link:

<https://www.youtube.com/watch?v=rHmdComTo1E>

(Segreteria Tecnico Scientifica dell'IILA s.tecnicoscientifica@iila.org)

En particular se profundizaron algunos aspectos como la protección del personal sanitario, la gestión de datos y protocolos para la re-apertura de fronteras y aeropuertos.

Introdujo y moderó los trabajos la Secretaria Técnico Científico de la IILA, María Florencia Paoloni, quien destacó las iniciativas que la IILA está llevando a cabo para apoyar la región en la gestión de la pandemia y del post-pandemia. A ese respecto, la doctora Paoloni mencionó la creación, en página web de la IILA, de un espacio dedicado al diálogo, al asesoramiento y a la puesta en común de exigencias, experiencias, información y buenas prácticas sobre el COVID al cual los países latinoamericanos pueden dirigirse para mitigar los efectos sanitarios, económicos y sociales de la emergencia.

Tras la exposición que los expertos OPS ofrecieron del escenario producido por la pandemia en la región, los representantes del ISS ilustraron cómo en Italia se manejó la emergencia (Dra. Rita Ferrelli), la gestión del flujo de datos por parte de las autoridades sanitarias italianas (Dr. Patrizio Pezzotti) y de los protocolos de seguridad de los operadores sanitarios (Dr. Paolo D'Ancona). El Dr. Mauro Dionisio, experto del Ministerio de Salud, enfocó su intervención en los impactos de la pandemia en la gestión de fronteras, puntos de acceso al país y transportes.

La sesión de preguntas y respuestas que cerró el evento puso de manifiesto el interés de los participantes por la temática y su trascendencia en este particular momento histórico.

El video de la conferencia está disponible en el link:

<https://www.youtube.com/watch?v=rHmdComTo1E>

(Secretaría Técnico Científica del IILA s.tecnicoscientifica@iila.org)

BIBLIOTECA, CENTRO DOCUMENTAZIONE E ARCHIVIO STORICO *BIBLIOTECA, CENTRO DOCUMENTACIÓN Y ARCHIVO HISTÓRICO*

BIBLIOTECA

Il patrimonio librario dell'IILA ammonta a 94.569 volumi essendo stato incrementato rispetto al 2018 di ben 4825 unità. Esso è consultabile attraverso il catalogo on line seguendo questo link <https://alexandrie.iila.org/>

Il catalogo è in continua ristrutturazione e aggiornamento seguendo i parametri nazionali e internazionali e messa a disposizione di un motore di ricerca simile al sistema Sistema Bibliotecario Nazionale.

Proseguzione dell'accertamento dello stato di conservazione del patrimonio librario depositati presso i magazzini dell'Università degli Studi Roma Tre. Lo stato di conservazione dei volumi è sinora risultato buono.

Proseguzione del censimento delle Pubblicazioni IILA (1967-2019). Questo lavoro è in continuo aggiornamento. Ad oggi il numero delle pubblicazioni è pari a 900 volumi e i titoli sono consultabili sul sito istituzionale seguendo il link <https://iila.org/wp-content/uploads/2018/12/IILA-opuscolo-pubblicazioni.pdf>.

Proseguzione della digitalizzazione dei registri cronologici d'ingresso cartacei.

Nuove acquisizioni

Nel 2019 si è proceduto all'acquisto di 50 nuovi volumi, individuati sulla base delle indicazioni avute da docenti universitari, con un investimento di circa 800 euro. Il patrimonio librario, inoltre, è stato accresciuto grazie a nuove donazioni: Donato Di Santo (123 volumi); José Luis Rhi-Sausi (412 volumi), Tutino (1945 volumi), Sandri (1495 volumi); Alessandro Portelli (22 volumi); Francesco Chiodi (8 volumi); Mauro Camicia (5 volumi). A tal proposito, si evidenzia l'apertura della Biblioteca a ricevere le donazioni da parte dei Delegati dell'IILA, una prassi un tempo consolidata. Si pensi, infatti, che il patrimonio librario dell'IILA ha avuto origine dalla donazione nel 1967 di circa 3.000 volumi da parte dell'allora Delegato del Cile.

Riapertura al pubblico

Riapertura al pubblico di tutte le Sezioni della Biblioteca collocate sia in sede che presso l'Università degli Studi Roma Tre e la messa a disposizione degli utenti dei servizi (sala lettura, servizio di ri-

chiesta e consultazione libri via e-mail). Ciò ha comportato un aumento del numero degli utenti e delle opere richieste di circa il 100%: l'accesso degli utenti alla Biblioteca, infatti, è passato da una media di 34 nel triennio 2016-2018 a 80 nel 2019.

Rapporti con altre istituzioni

Potenziamento dei rapporti con altre istituzioni, in particolare quelle accademiche. È auspicabile riattivare i rapporti con le istituzioni con le quali sono già in essere e implementare rapporti con nuove realtà, soprattutto latinoamericane.

Progetti futuri

Per quanto concerne il patrimonio librario si intende:

- Progettare la ricollocazione in nuovi spazi dei volumi depositati presso l'Università Roma Tre in quanto la Convenzione questa Università e l'IILA scade a dicembre 2020.
- Ampliamento del patrimonio librario attraverso sia acquisti sia attraverso altre donazioni.
- Iscrizione Catalogo SBN. Questo permetterà partecipare ai bandi pubblici e firmare accordi internazionali.

Per quanto riguarda il rilancio pubblico Biblioteca si stanno progettando:

- Iniziative con altre istituzioni (Università, Istituto Cervantes), come, ad esempio, l'organizzazione di lezioni universitarie da tenersi nella sede dell'IILA.
- Presentazioni libri (incontri con l'Autore)
- Conferenze (incontri in Biblioteca)
- Cine forum
- Allestimento dell'attuale Sala del Consiglio dei Delegati in maniera da dar vita a una Sala lettura *ad hoc* dotata di postazioni per gli utenti consone, di supporti informatici, ecc.
- Acquisto di e-book.
- Riattivazione del Premio Letterario IILA e organizzazione di un evento pubblico con la partecipazione di autori latinoamericani e italiani di chiara fama.

ARCHIVIO

Determinazione del patrimonio

Patrimonio complessivo: 1341 faldoni.

Digitalizzazione

Investendo 24.000 euro si è proceduto alla:

- Digitalizzazione: 128 faldoni che riguardano la documentazione fotografico-documentale compresa negli anni 1967-2000.
- Inserimento metadati sulla piattaforma digitale (OMNES) che sarà accessibile in futuro al pubblico, ma che già consultabile su richiesta dai Delegati, al fine, tra l'altro, di creare sinergie tra l'IILA e le rispettive cancellerie.
- Archivio Fotografico (1967-2008). L'Archivio, che è stato completamente digitalizzato, consta di 9.868 fotografie e diapositive, riguardanti i più importanti eventi tenutisi all'IILA, conservate in 39 faldoni.
- Organi Dirigenti (1967-2008). L'Archivio, che è stato completamente digitalizzato, raccoglie tutti i verbali del Consiglio dei Delegati, del Comitato Esecutivo e dei Rapporti semestrali del Segretario Generale; i Programmi di lavoro 1976-2008; le Visite istituzionali. Questa documentazione è raccolta in 64 libri e faldoni.
- Settore Culturale (1976-2005). La documentazione attiene all'attività della Segreteria Culturale. Attualmente è stato digitalizzato circa il 18% (18 faldoni) del complessivo patrimonio archivistico di questo settore (200 faldoni). Tra la documentazione digitalizzata è da menzionare la documentazione relativa alla Biennale di Venezia, al Premio Letterario IILA.

- Nel mese di aprile 2020 è stato sottoscritto l'Addendum al precedente contratto di digitalizzazione sottoscritto con la DB SERET, proprietaria della piattaforma OMNES. Questo investimento biennale (2020-2021) di 75.000 euro permetterà di portare a termine la digitalizzazione di circa il 60% dell'intero patrimonio archivistico.

Strumenti storico-archivistici

In questo periodo di smart working si sta procedendo alla stesura di strumenti che consentano di avere un quadro generale della cinquantennale attività dell'IILA. Sono strumenti inediti che già di per sé costituiscono un primo embrione di una "Storia generale dell'IILA".

- Cronologia ragionata delle attività dell'IILA (1967-2000).
- Cronologia incrociata delle attività IILA e Archivio Fotografico (1967-2000).
- Incrocio degli eventi riguardanti l'America Latina svolti dal Ministero Affari Esteri e l'IILA (lavoro in corso).
- Inventariazione nuovo materiale da digitalizzare (lavoro in corso).
- Incrocio Cronologia delle attività IILA con il materiale digitalizzato Archivio storico IILA (1967-2000) (lavoro in corso).

Progetti futuri

- Apertura al pubblico: evento pubblico.
- Pubblicazione dell'inventario del patrimonio archivistico digitalizzato IILA.
- Accordi internazionali con altre istituzioni in possesso di un archivio storico. ■

LE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE: PROGETTI ITALIANI LAS ACTIVIDADES DE COOPERACIÓN: PROYECTOS ITALIANOS

ATTIVITA' DEL SERVIZIO COOPERAZIONE

Progetto di formazione IILA nel settore sanitario pediatrico

Atto di consegna del Protocollo Internazionale di Covid 19 per il trattamento e la cura dei pazienti pediatrici - Webinar 16 luglio 2020 - ore 9.00 (Paraguay) ore 15.00 (Italia)

Il 16 luglio 2020 si è tenuta la cerimonia per la consegna al Governo del Paraguay del **protocollo internazionale COVID19 per il trattamento e la cura dei pazienti pediatrici**.

Questa azione ha rappresentato il primo obiettivo raggiunto dal **Progetto di alta formazione nel settore pediatrico per i medici del Paraguay e El Salvador**.

L'iniziativa, finanziata con fondi del Governo Italiano, risponde alla richiesta fatta dalla First Lady del Paraguay, che a novembre 2018 ha realizzato una visita istituzionale all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma. Grazie al coordinamento tra IILA, l'Ufficio della First Lady, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (OPBG) e l'Ambasciata del Paraguay a Roma, il Progetto è stato presentato alla Cooperazione Italiana il cui scopo è migliorare i servizi dell'Ospedale Pediatrico Acosta Ñu di Asunción attraverso della *formazione / specializzazione delle risorse umane nel settore della salute pediatrica*.

Il progetto sarebbe dovuto iniziare con le sue attività all'inizio del 2020, ma proprio quando stavamo organizzando il primo scambio di professionisti con la missione dei medici paraguaiani in Italia per effettuare la prima specializzazione, le nostre vite sono state sconvolte dalla pandemia di COVID-19, motivo per cui siamo stati costretti a modificarli e riorganizzarli.

Il progetto è stato comunque in grado di adattarsi, dimostrando una grande capacità di rimodellarsi alla nuova situazione generata dall'emergenza sanitaria di COVID19:

Come prima azione, abbiamo programmato **6 incontri di formazione e scambio / webinar tra i medici dell'OPBG e l'ospedale Niños de Acosta Ñu** su temi selezionati da professionisti delle due istituzioni. Ad oggi, si sono tenute due riunioni (8 giugno e 3 luglio 2020).

Parallelamente, gli esperti OPBG stanno collaborando con l'IILA per l'attivazione della **piattaforma internazionale per la formazione a distanza**. Questo strumento costituirà un aiuto importante per lo scambio tecnico-scientifico delle due strutture

ACTIVIDADES DEL SERVICIO COOPERACION

Proyecto IILA de formación en el sector sanitario pediátrico

Acto de entrega del Protocolo Internacional Covid 19 para el tratamiento y cura de los pacientes pediátricos Webinar 16 de julio de 2020 - 9.00 horas (Paraguay) - 15.00 horas (Italia)

El 16 de julio de 2020 se ha realizado la ceremonia de entrega al Gobierno del Paraguay del **Protocolo Internacional COVID19 para el tratamiento y cura de los pacientes pediátricos**.

Dicha acción ha representado el primer objetivo alcanzado por el **Proyecto de alta formación en el sector pediátrico para médicos del Paraguay y de El Salvador**.

La iniciativa, financiada con fondos del Gobierno de Italia, atiende a la petición realizada por la Señora Primera Dama del Paraguay, que en noviembre de 2018 hizo una visita institucional al Hospital Bambino Gesù de Roma. Gracias a la coordinación entre la IILA, la Oficina de la Primera Dama, el Hospital Bambino Gesù y la Embajada de Paraguay en Roma, se presentó el Proyecto a la Cooperación Italiana cuyo fin es mejorar los servicios del Hospital Pediátrico Acosta Ñu de Asunción a través de la formación/especialización de recursos humanos en el sector sanitario pediátrico.

El Proyecto tenía que arrancar con sus actividades normales a principios de 2020, pero justo cuando estábamos organizando el primer intercambio de profesionales con la misión de médicos paraguayos a Italia para llevar a cabo la primera especialización, nuestras vidas fueron trastornadas por la pandemia COVID-19, por lo que nos vimos obligados a modificarlas y a reorganizarlas.

Pero el Proyecto también ha sabido adaptarse, demostrando una gran capacidad para amoldarse a la nueva situación generada por la emergencia sanitaria del COVID19:

Como primera acción hemos programado **6 encuentros/webinar formativos y de intercambio entre médicos del OPBG y del Hospital Niños de Acosta Ñu** sobre temas seleccionados por los profesionales de las dos instituciones. Hasta la fecha se han celebrado dos encuentros (el 8 de junio y el 3 de julio de 2020).

Paralelamente, los expertos de OPBG están trabajando junto con la IILA en la activación de la **Plataforma internacional de formación a distancia**. Este instrumento constituirá una ayuda importante para el intercambio técnico-científico de las dos estructuras sanitarias; con

sanitarie; con la possibilità di condividere casi clinici concreti e di avere un database comune di accesso internazionale.

Il Paraguay è il primo paese dell'America Latina a ricevere il protocollo.

È stato un atto simbolico della fruttuosa collaborazione - che si è stata stabilita attraverso l'IILA - tra i due Ospedali Pediatrici, nonché la dimostrazione dell'attenzione nel fornire assistenza in un momento così difficile, specialmente per la popolazione più vulnerabile che, sebbene non sia la più colpita da questa emergenza, deve ricevere assistenza e protezione attraverso strumenti adeguati e protocolli appropriati.

Si spera che il Progetto possa presto seguire il suo corso normale fatto di azioni concrete, come lo scambio di personale medico e paramedico, i corsi di specializzazione nella struttura OPBG per il personale di Acosta Ñu, lo scambio di know-how tecnico-scientifico, la creazione di una piattaforma di database comune, la donazione di materiale scientifico e piccoli strumenti per lo sviluppo di azioni di formazione. Credo che questa iniziativa sia un eccellente esempio di cooperazione (best practice) e di risposta alle emergenze, tra istituzioni sempre più incalzate / orientate alla creazione di dialoghi e scambi a livello internazionale.

Il 27 luglio si è inaugurato il Corso teorico a distanza: "Conservación y gestión de archivos históricos y modernos"

L'IILA sta realizzando il corso in coordinamento con il Ministerio de Cultura y Juventud de Costa Rica, con il Museo Nacional de Costa Rica, con l'Istituto di Investigaciones en Arte (IIArte) de la Universidad de Costa Rica (UCR) e con la collaborazione con l'Ambasciata di Costa Rica in Italia.

Il corso rientra in un Programma di Conservazione e Valorizzazione del Patrimonio Culturale latinoamericano che l'IILA sta sviluppando grazie al finanziamento della DGCS-MAECI e rappresenta un'attività pilota che introdurrà ulteriori iniziative di formazione che, data l'emergenza sanitaria in atto, saranno realizzate in modalità virtuale. Il corso, a carattere regionale, con la partecipazione del Costa Rica e altri Paesi centroamericani, si rivolge a funzionari pubblici di diverse istituzioni, universitari e ad esperti nel settore dei beni culturali.

I lavori sono stati introdotti dall'Ambasciatore di Costa Rica in Italia e vicepresidente dell'IILA, Ronald Flores Vega, il quale ha espresso particolare gradimento per l'iniziativa. Successivamente il dottor Cristian Brisacani, del Servizio per la Cooperazione ha fornito un excursus dei Progetti che l'IILA sta gestendo in materia di patrimonio culturale, mentre la Directora de IIArte, Universidad de Costa Rica, Patricia Fumero, nelle sue parole di benvenuto, ha ringraziato l'IILA per la disponibilità con la quale attraverso quest'at-

la posibilidad de compartir casos clínicos concretos y tener una base de datos común de acceso a nivel internacional.

Paraguay es el primer país de América Latina en recibir el protocolo.

Ha sido un acto simbólico de la fructífera colaboración - que se ha establecido a través de la IILA - entre los dos Hospitales Pediátricos, así como la demostración de la atención que se está prestando en un momento tan difícil, sobre todo a la población más vulnerable que, aunque no sea la más afectada por esta emergencia, tiene que recibir atención y protección mediante instrumentos idóneos y protocolos adecuados.

Se auspicia que el Proyecto pueda seguir pronto su curso normal hecho de acciones concretas, como el intercambio de personal médico y paramédico, los cursillos de especialización en la estructura del OPBG para el personal del Acosta Ñu, el intercambio de know how técnico-científico, la creación de una plataforma de base de datos común, la donación de material científico y de pequeños instrumentos para el desarrollo de las acciones formativas. Creo que esta iniciativa es un excelente ejemplo de cooperación (best practice) y de respuesta a las emergencias, entre instituciones que cada vez más están encauzadas/orientadas hacia la creación de un diálogo y de un intercambio a nivel internacional.

El 27 de julio se ha inaugurado el Curso teórico en remoto: "Conservación y gestión de archivos históricos y modernos"

La IILA está realizando el curso en coordinación con el Ministerio de Cultura y Juventud de Costa Rica, el Museo Nacional de Costa Rica, el Instituto de Investigaciones en Arte (IIArte) de la Universidad de Costa Rica (UCR), y con el apoyo de la Embajada de Costa Rica en la República Italiana.

El curso se enmarca en un Programa de Conservación y Valorización del Patrimonio Cultural latinoamericano que la IILA está llevando a cabo gracias a la financiación de la Cooperación Italiana al Desarrollo y representa una actividad piloto que introducirá nuevas iniciativas de formación que, dada la emergencia sanitaria en curso, se realizarán de forma virtual. El curso, a carácter regional, con la participación de Costa Rica y de otros Países centroamericanos, se dirige a funcionarios de diversas instituciones, a universitarios y a expertos en el sector de bienes culturales.

Los trabajos fueron introducidos por el Embajador de Costa Rica en Italia y Vicepresidente de la IILA, Ronald Flores Vega, quien expresó particular satisfacción por la iniciativa. A continuación, el Dr. Cristian Brisacani, del Servicio de Cooperación, proporcionó un resumen de los Proyectos que el IILA está gestionando en materia de patrimonio cultural, mientras que la Directora de IIArte, Universidad de Costa Rica, Patricia Fumero, en sus palabras de bienvenida, agradeció a la IILA la disponibilidad con la que ha respondido a una solicitud específica de

zoom



Primo giorno di lavori-Presentazione

tività ha dato seguito a una richiesta specifica di un suo paese membro e per l'importante contributo in materia di formazione delle risorse umane fornito in questi anni ai suoi membri.

La Professoressa Cecilia Santinelli, docente e coordinatrice scientifica del corso, ha illustrato la parte didattica ed ha quindi realizzato la prima delle lezioni sul tema "Gli archivi storici e moderni tra protezione e conservazione". Il corso è quindi proseguito il giorno successivo con la lezione del Prof. Andrea Papi, esperto IILA di patrimonio culturale e docente di chimica, sul tema "Patología del material cartaceo".

Il corso sta registrando una partecipazione molto attiva da parte degli oltre 60 partecipanti.

A Potosí la tecnologia disponibile per le lezioni online di gioielleria artigianale e tecniche di oreficeria e il passaggio a una quarantena dinamica con lezioni semi presenziali

L'IILA, con il supporto della Segreteria per lo Sviluppo Economico Municipale, ha organizzato con gli insegnanti della Scuola Municipale di Argenteria - EMPP, tre corsi di formazione online rivolti agli studenti di livello base e specializzato.

Utilizzando la tecnologia disponibile per le lezioni online di gioielleria di base e di rafforzamento delle tecniche di oreficeria, 54 studenti beneficiari del progetto IILA si stanno preparando dallo scorso maggio e una volta entrati in quarantena dinamica, avranno lezioni "semi-presenziali" conformi alle normative dell'OMS.

Le lezioni online stanno fornendo una soluzione alla situazione creata dalla pandemia, ma, lungi dal vederle come un inconveniente, sono viste come un'opportunità per avvicinarsi ai beneficiari del progetto "Sostegno alle imprenditrici nel settore della gioielleria artigianale a Potosí in Bolivia".

zoom
Curso: Conservación y Gestión de Archivos Histó... - Vista galleria
Scarica



Fine del secondo giorno di Corso:
Prof. Andra Papi (sx); Prof.ssa Cecilia Santinelli (dx)

un Estado miembro a través de esta actividad y la importante contribución que ha brindado a sus miembros en materia de formación de recursos humanos durante estos años.

La profesora Cecilia Santinelli, docente y coordinadora científica del curso, ilustró el programa didáctico y dictó la primera de las clases sobre el tema "Los archivos históricos y modernos entre protección y conservación". El curso prosiguió al día siguiente con la clase del Prof. Andrea Papi, experto IILA de patrimonio cultural y docente de química, sobre el tema "Patología del material impreso".

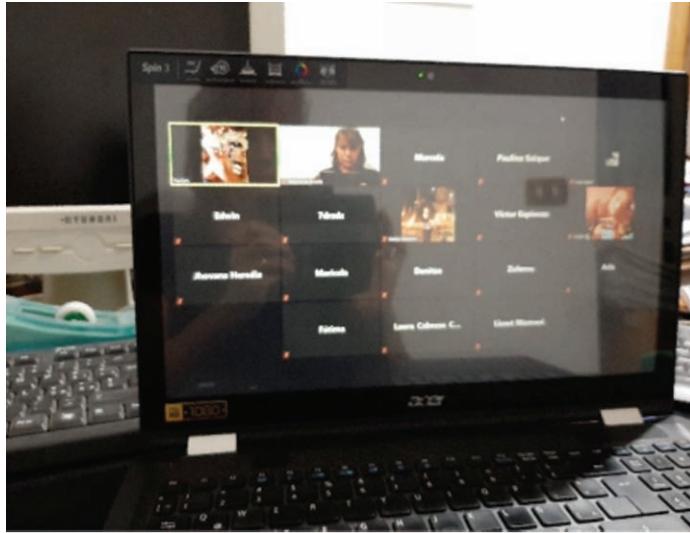
El curso está recibiendo una participación muy activa de parte de más de 60 participantes.

En Potosí la tecnologia disponible para clases en linea de joyeria artesanal y tecnicas de orfebrería y el paso a una cuarentena dinamica con clases semi presenciales

La IILA con el apoyo de la Secretaría de Desarrollo Económico Municipal, organizó con los profesores de la Escuela Municipal de Platería - EMPP, tres cursos de formación online dirigidos a estudiantes del nivel básico y especializado.

Utilizando la tecnología disponible para clases en línea de joyería básica y de reforzamiento de técnicas en orfebrería, se están preparando desde el pasado mes de mayo, 54 estudiantes beneficiarios del proyecto IILA y una vez se pase a una cuarentena dinámica se tendrá clases semi presenciales conforme los requerimientos de la OMS

Con estas clases online se está dando una vía de escape para la situación que ha creado la pandemia, pero lejos de verla como un inconveniente, se visualiza como una oportunidad para acercar a los beneficiarios del proyecto "Apoyo al empresariado femenino del sector joyería artesanal en Potosí en Bolivia" a la base tecnológica aplicada a enseñar y aprender virtualmente.

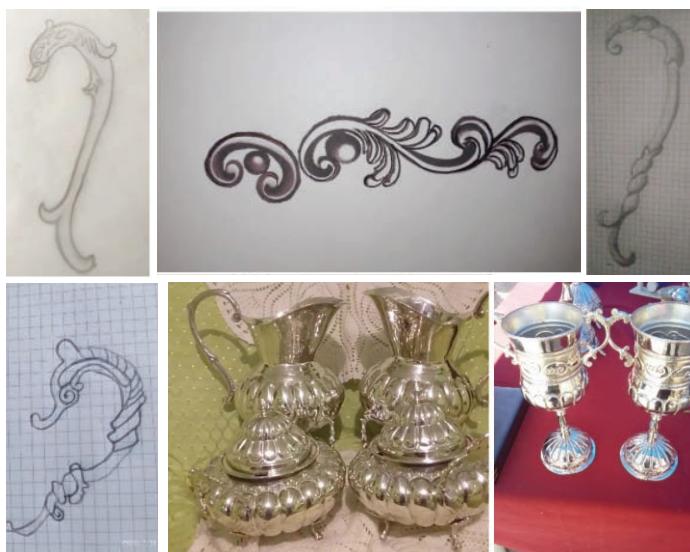


Lezione online

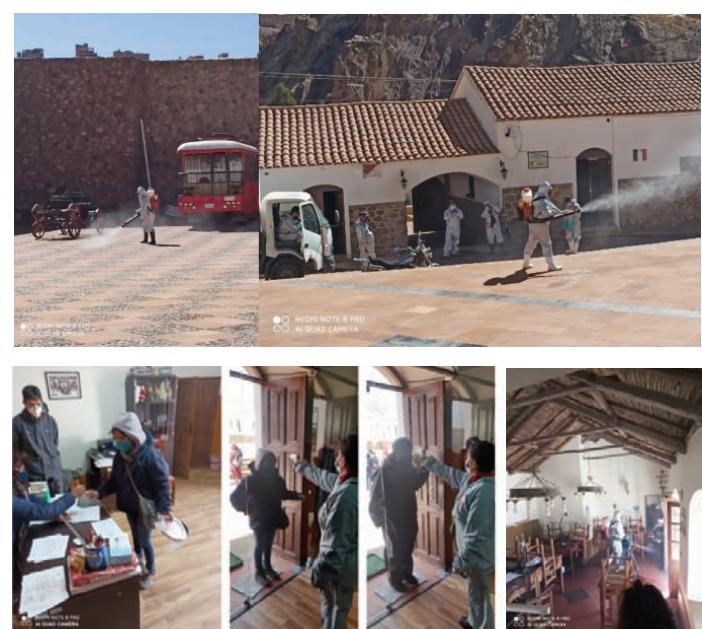
La pandemia, che ha obbligato a sospendere le lezioni dallo scorso 13 marzo, ha anche costretto a reinventare il processo di formazione previsto per la III e ultima fase del progetto, a partire dall'autoaddestramento degli istruttori locali, nell'uso delle piattaforme virtuali, con l'intenzione di implementare le lezioni online.

La pandemia que obligó a suspender las clases desde el pasado 13 de marzo, también obligó a la reinención del proceso de capacitación planificado para la III y última etapa del proyecto, iniciando por la autocapacitación de los instructores locales, en el uso de plataformas virtuales, con la intención de implementar las clases online.

Prodotti realizzati durante le lezioni online



Misure di sanificazione





Grazie all'entusiasmo e al lavoro svolto dal personale della scuola, buona parte degli studenti ha potuto seguire i corsi teorici accompagnati da strumenti come video sullo sviluppo del processo di laboratorio, grafici, guide e modelli lavorati dal vivo.

Con la possibilità di passare a una quarantena dinamica dal 20 luglio, gli spazi e le attrezzature e gli strumenti di lavoro della scuola sono stati sanificati e disinfeccati, le postazioni di lavoro nelle aule e i laboratori sono stati riorganizzati per permettere il mantenimento delle distanze obbligatorie, sono stati acquisiti materiali di pulizia e prevenzione per mitigare il contagio il più possibile e gli studenti sono stati organizzati in gruppi (che frequenteranno un intero giorno di laboratorio a settimana), completando questa attività in classe con le lezioni online. ■

AGRICOLTURA E TURISMO SOSTENIBILE PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA PACE IN COLOMBIA

Continuano i Focus Group in Colombia

Nel mese di Luglio, IILA, in collaborazione con esperti italiani e partner locali, ha realizzato importanti incontri denominati focus group della durata di 1 a 3 giorni sulla base del modulo interessato. I focus group sono risultati essere strumenti molto importanti che hanno permesso di mettere in contatto lo staff di IILA e gli esperti italiani di ciascun modulo con i partner e beneficiari locali, in modo tale da definire attraverso la modalità di co-progettazione

Gracias al entusiasmo y al trabajo realizado por el personal de la Escuela, una buena parte de los estudiantes han podido seguir los cursos teóricos acompañados con instrumentos como videos del desarrollo del proceso en laboratorio, gráficas y guías y modelos trabajados en directo.

Con la posibilidad de pasar a una cuarentena dinámica a partir del próximo 20 de julio, se procedió a la limpieza y desinfección de los espacios de la Escuela y de los equipo y herramientas de trabajo, se reorganizaron los puestos de trabajo en las aulas y laboratorios para mantener las distancias obligatorias, se adquirieron los materiales de aseo y de prevención para mitigar al máximo el contagio y, se organizaron los estudiantes por grupos (que asistirán todo un día de laboratorio por semana), implementando esta actividad presencial a las clases online. ■

AGRICULTURA Y TURISMO SOSTENIBLE PARA LA CONSOLIDACIÓN DE LA PAZ EN COLOMBIA

Los Focus Group en Colombia continúan

En el mes de Julio de 2020, IILA, en colaboración con expertos italianos y partners locales, ha llevado a cabo importantes reuniones llamadas Focus Group que duraron de 1 a 3 días en función del módulo de interés. Los Focus Group son herramientas muy importantes que permitieron poner al personal de IILA y a los expertos italianos de cada módulo en contacto con los socios y beneficiarios locales, a fin de definir a través del método de planificación conjunta diferentes aspectos

diversi aspetti didattici, tecnici e pratici dei diversi moduli e pianificare le prossime attività anche in vista delle ultime informazioni ricevute dalla Colombia relative all'emergenza del COVID19 che indicano che il Paese aprirà le frontiere soltanto il 1º Settembre 2020. Nel mese di Luglio sono stati realizzati i focus group relativi al modulo di Caffè Speciali per i tre territori (Cartama, Cauca e Huila), al modulo di Agricoltura Sostenibile e anche quelli riguardanti il modulo di Turismo e Governance per il territorio di Huila e Cauca. I focus group del modulo di Turismo e Governance IN Cartama verranno realizzati in Agosto come anche quello relativo al modulo di agrumi e olii essenziali che interessa sempre il territorio di Cartama.

Selezione delle Imprese Colombiane che parteciperanno a MacFrut Digital 2020

Dall'8 al 10 Settembre 2020 si terrà la prima fiera virtuale della filiera ortofrutticola denominata MacFrut Digital, un evento online dedicato agli operatori professionali del settore agricolo. Originalemente la fiera doveva essere una opportunità formativa di rappresentanti di piccole e medie imprese ubicate nei territori di Progetto, ma che non è stato possibile realizzare in modalità presenziale causa emergenza del COVID19. MacFrut Digital è nata quindi in sostituzione della Fiera MACFRUT che doveva realizzarsi ad Ottobre 2020 in modalità presenziale. MacFrut Digital è comunque una vera e propria fiera virtuale professionale che si svolgerà completamente online. È stata sviluppata una piattaforma interattiva per gli espositori per dialogare con buyer e operatori professionali che "partecipano" all'evento virtuale nel corso dei tre giorni.

Alla Fiera MacFrut Digital parteciperanno anche piccole e medie imprese ubicate nelle aree di Progetto. Grazie alla collaborazione tra il coordinatore locale di ciascun territorio con i partner di Progetto è stato possibile selezionare 7 aziende del territorio del Huila, 5 aziende del territorio di Cartama e 2 aziende del territorio di Cauca. La maggior parte di queste imprese producono frutta tropicale e subtropicale come ad esempio l'avocado, il dragon fruit, il frutto della passione e l'ananas. Le piccole e medie imprese selezionate avranno l'opportunità di promuovere le proprie realtà produttive a livello internazionale con l'auspicio di sviluppare accordi commerciali che incrementino le capacità di vendita dei produttori colombiani.

Sicurezza Alimentare in Huila, Colombia

Nel mese di luglio IILA ha accettato formalmente di partecipare ad un'iniziativa molto importante promossa dal Direttore Regionale SENA HUILA relativa allo sviluppo di un progetto riguardante la promozione della sicurezza alimentare nel territorio attraverso il

didácticos, técnicos y prácticos de los diferentes módulos y planificar las próximas actividades también en vista de las últimas informaciones recibidas de Colombia sobre la emergencia del COVID19 que indica que el País abrirá sus fronteras solo el 1º de Septiembre de 2020. En Julio se realizaron los Focus Group, relacionados con el módulo de Café Especial para los tres territorios (Cartama, Cauca y Huila), con el módulo de Agricultura Sostenible y también aquellos relacionados con el módulo de Turismo y Gobernanza para el territorio de Huila y Cauca. Los Focus Group del módulo de Turismo y Gobernanza en Cartama se realizarán en Agosto, así como el que se relaciona con el módulo de Cítricos y Aceites Esenciales que siempre afecta el área de Cartama.

Selección de las Empresas Colombianas que participarán en MacFrut Digital, 2020

Del 8 al 10 de Septiembre de 2020 se celebrará la primera feria virtual de la cadena de frutas y verduras llamada MacFrut Digital, un evento online dedicado a operadores profesionales del sector agrícola. Originalmente, la feria debía ser una oportunidad de capacitación para representantes de pequeñas y medianas empresas ubicadas en los territorios de Proyecto, pero no fue posible implementarla de manera presencial debido a la emergencia del COVID19. MacFrut Digital nació, por lo tanto, para reemplazar la Feria MACFRUT que se celebraría en Octubre de 2020 de manera presencial. Sin embargo, MacFrut Digital es una verdadera feria virtual profesional que tendrá lugar completamente online. Se ha desarrollado una plataforma interactiva para que los expositores se comuniquen con compradores y operadores profesionales que "participan" en el evento virtual durante los tres días.

Las pequeñas y medianas empresas ubicadas en las áreas del Proyecto también participarán en la Feria MacFrut Digital. Gracias a la colaboración entre el coordinador local de cada territorio con los socios del Proyecto, fue posible seleccionar 7 empresas del área de Huila, 5 empresas del área de Cartama y 2 empresas del área del Cauca. La mayoría de estas empresas producen frutas tropicales y subtropicales como el aguacate, la fruta del dragón, el maracuyá y la piña. Las pequeñas y medianas empresas seleccionadas tendrán la oportunidad de promover sus realidades de producción a nivel internacional con la esperanza de desarrollar acuerdos comerciales que aumenten las capacidades de venta de los productores colombianos.

Seguridad Alimentaria en Huila, Colombia

En el mes de Julio de 2020, IILA ha aceptado formalmente participar a una iniciativa muy importante promovida por el Director Regional SENA HUILA en relación al desarrollo de un proyecto relativo a la promoción de la seguridad alimentaria en el territorio a través del

"Proyecto de Huertas Familiares, Seguridad Alimentaria y Nutricional". Infatti, la situazione del COVID 19 ha messo a nudo la fragilità dal punto di vista della sicurezza alimentare di molte famiglie vulnerabili che vivono sia in zone rurali sia in zone urbane della Colombia e che, abbinato al dominio della monocoltura, che riduce notevolmente la biodiversità locale, crea una situazione preoccupante. Il Progetto quindi avrà il duplice obiettivo di migliorare l'accesso al cibo ricco in vitamine e sali minerali (attraverso la promozione degli orti familiari) di più di 500 famiglie vulnerabili e di aumentare la biodiversità locale. Finanzieranno questa iniziativa, oltre a IILA, la Gobernacion del Huila, il SENA HUILA e la CAM. ■

"Proyecto de Huertas Familiares, Seguridad Alimentaria y Nutricional". De hecho, la situación del COVID 19 ha expuesto la fragilidad desde el punto de vista de la seguridad alimentaria de muchas familias vulnerables que viven en zonas rurales y urbanas de Colombia y que, junto con el dominio del monocultivo, que reduce significativamente la biodiversidad local, crea una situación preocupante. El proyecto tendrá el doble objetivo de mejorar el acceso a alimentos ricos en vitaminas y minerales (a través de la promoción de huertas familiares) de más de 500 familias vulnerables y aumentar la biodiversidad local. Además de IILA, la iniciativa contará con la financiación de la finanziada Gobernación del Huila, SENA HUILA y CAM. ■

LE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE: PROGETTI EUROPEI LAS ACTIVIDADES DE COOPERACIÓN: PROYECTOS EUROPEOS

ATTIVITA' DEL PROGRAMMA EUROSOCIAL+

Mesa País per l'Argentina

Il 13 luglio, si è tenuta online la Mesa País per l'Argentina, per definire il sostegno del programma EUROSociAL + 2020-2021 del paese alla presenza di autorità di alto livello del paese e dell'Unione Europea

L'Argentina è stato il primo paese in cui il programma EUROSociAL + ha iniziato le sue attività nel 2016, avviando il processo di identificazione delle richieste nel paese. Ad oggi, sono state realizzate 34 azioni di sostegno in varie aree di politica pubblica, mettendo in evidenza un'importante partecipazione dell'Argentina ad azioni di accompagnamento di natura regionale.

La costruzione dello spazio di dialogo per la fase 2020-2021 è iniziata nel marzo 2020 con la preparazione di un seminario di prioritizzazione strategica che ha portato alla presentazione di un totale di 33 richieste da 19 istituzioni, in tutti i settori di azione del programma, uguaglianza di genere (5), buon governo (11), politiche sociali (10) e comprese le azioni di intervento multisettoriali (9). Questo processo culmina il 13 luglio alla mesa pais con l'approvazione della tabella di marcia che stabilisce le priorità strategiche per il lavoro in Argentina fino alla fine del 2021 nell'ambito del programma UE per la coesione sociale in America Latina EUROSociAL +.

Sulla base di questo esercizio comune di definizione delle priorità con la Delegazione dell'Unione europea e la Cancilleria, viene definito il sostegno del settore per le Politiche sociali del programma UE Eurososocial+ per considerare innanzitutto quelle iniziative che hanno un impatto elevato nel contesto della pandemia di COVID19 (istruzione e sicurezza alimentare). Inoltre, è stato ritenuto di importanza strategica continuare a lavorare su questioni di protezione e sicurezza sociale volte a rafforzare la solidarietà e la natura redistributiva dei regimi di sicurezza sociale, nonché a fornire sostegno alla costituzione di un Consiglio economico e sociale e promuovere azioni di politiche di assistenza insieme al settore di uguaglianza di genere, coinvolgendo diversi ministeri. Per quanto riguarda altre questioni specifiche, sono stati definiti accompagnamenti ad azioni di sviluppo produttivo a "triplo impatto" (economico, sociale e ambientale) e formazione e istituzionalizzazione dell'Autorità civica nazionale per i diritti di bambini e adolescenti, di recente creazione.

ACTIVIDADES DEL PROGRAMA EUROSOCIAL+

Mesa País

El 13 de julio se realizó on line la Mesa País para la definición del apoyo del Programa EUROSociAL+ 2020-2021 en Argentina con la presencia de altas autoridades del país y de la Unión Europea

Argentina fue el primer país en el que se activó el programa EUROSociAL+ en 2016, iniciando el proceso de identificación de demandas en el país. En este recorrido, se han desarrollado hasta la fecha 34 acciones de acompañamiento, del conjunto de áreas de políticas públicas, destacando una participación importante de Argentina en el acompañamiento de acciones de carácter regional.

La construcción del espacio de diálogo para la etapa 2020-2021 tuvo inicio en el mes de marzo 2020 con la preparación un Taller de priorización estratégica que dio lugar a la presentación de un total de 33 demandas de 19 instituciones, que abordaban la totalidad de líneas de acción del programa, Igualdad de género (5), Gobernanza democrática (11), Políticas sociales (10), e incluyendo demandas de acción de trabajo interáreas (9). Este proceso culmina el 13 de julio en la Mesa País con la aprobación de la Hoja de Ruta que establece las prioridades estratégicas de trabajo en Argentina hasta finales de 2021 en el marco del Programa de la Unión Europea para la cohesión social en América Latina EUROSociAL+.

A partir de este ejercicio de priorización conjunto con la Delegación de la Unión Europea y Cancillería se define el apoyo desde el área de Políticas Sociales considerar en primer lugar aquellas iniciativas que tienen alto impacto por la coyuntura del COVID19 (educación y seguridad alimentaria). También, se consideró de importancia estratégica continuar trabajando en los temas de protección y seguridad social dirigidos a fortalecer el carácter solidario y redistributivo de los regímenes de la seguridad social, así como brindar apoyo a la constitución de un Consejo Económico y Social e impulsar acciones de políticas de cuidados junto con el área de género, que involucran a distintos Ministerios. En cuanto a otros temas puntuales se definió acompañar: acciones de desarrollo productivo de "triple impacto" (económico, social y ambiental) y la conformación y puesta en marcha de la Defensoría Nacional de los Derechos de Niñas, Niños y Adolescentes de reciente creación.

Il Ministerio de Desarrollo Productivo (MDP) dell'Argentina e l'Unione Europea iniziano un lavoro congiunto incentrato su progetti a triplo impatto

La Subsecretaría de Empprendedores del MDP richiede il sostegno del programma EUROSocIAL+ per fomentare attività imprenditoriali a triplo impatto

Il Ministerio de Desarrollo Productivo dell'Argentina, attraverso la Subsecretaría de Emprendedores, avvia un lavoro congiunto con il programma dell'UE EUROSocIAL+, con particolare attenzione ai progetti a triplo impatto (economico, sociale e ambientale), per il periodo 2020-2021.

La proposta di lavoro della Subsecretaría de Emprendedores è stata una di quelle selezionate per l'appoggio di Eurososocial+ in Argentina: mira a sostenere gli ecosistemi imprenditoriali locali, provinciali e / o regionali che consentano di promuovere iniziative sostenibili e sostenibili che contribuiscono allo sviluppo produttivo del paese, generare valore aggiunto e creare occupazione.

L'appoggio del programma intende contribuire a promuovere la generazione di capacità locali per promuovere questo tipo di progetto e la creazione di un quadro normativo che promuova gli acquisti pubblici da imprese a triplo impatto.

Piano per l'interazione e attrazione per gli imprenditori, per promuovere l'uso del Servicio Público de Empleo (SPE) in Colombia

Comincia l'azione con la Unidad Administrativa Especial dello SPE volta a stabilire relazioni migliori e migliori con il settore delle imprese

Il 22 luglio 2020, Eurososocial + e l'Unità del servizio pubblico per l'impiego hanno organizzato la prima riunione realizzata nel quadro dell'azione "Creazione di un piano di relazione e di attrazione per gli imprenditori per promuovere il loro uso del Servicio Público de Empleo (SPE)", che mira a rafforzare le capacità dello SPE nel soddisfare le esigenze del settore imprenditoriale riguardo ai loro posti vacanti e nella selezione dei candidati idonei, tenendo conto dei cambiamenti nel mercato del lavoro e apportando miglioramenti nella qualità dei servizi forniti, progettati per rispondere alle esigenze del settore impresariale.

El Ministerio de Desarrollo Productivo de Argentina y la Unión Europea inician un trabajo conjunto con foco en proyectos de triple impacto

La Subsecretaría de Emprendedores del MDP solicita apoyo del Programa EUROSocIAL+ para la generación de ecosistemas emprendedores de triple impacto

El Ministerio de Desarrollo Productivo de Argentina, a través de la Subsecretaría de Emprendedores, inicia un trabajo conjunto con el Programa EUROSocial+, con foco en los proyectos de triple impacto (económico, social y ambiental), para el período 2020-2021.

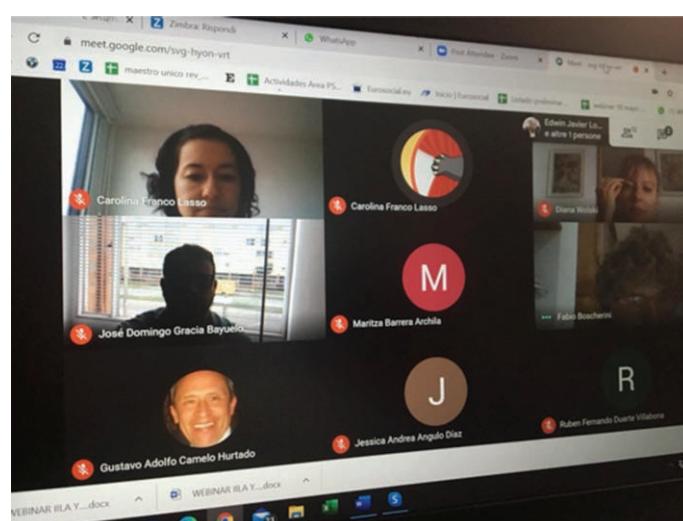
La propuesta de trabajo de la Subsecretaría de Emprendedores fue una de las seleccionadas por este Programa de la Unión Europea para ser apoyada en Argentina y busca dinamizar ecosistemas emprendedores locales, provinciales y/o regionales que permitan potenciar emprendimientos sustentables y sostenibles que contribuyan al desarrollo productivo del país, generar valor agregado y crear empleo.

Esta acción apunta a promover la generación de capacidades locales para fomentar este tipo de proyectos y la creación de un marco normativo que promueva las compras públicas a emprendimientos de triple impacto.

Plan de relacionamiento y atracción de empresarios para promover su uso del Servicio Público de Empleo (SPE) en Colombia

Empieza la acción con la Unidad Administrativa Especial del SPE dirigida a lograr un mayor y mejor relacionamiento con el sector empresarial

El 22 de julio de 2020 Eurososocial+ y la Unidad del Servicio Público de Empleo organizaron la primera reunión realizada en marco de la acción "Creación de un plan de relacionamiento y atracción de empresarios para promover su uso del Servicio Público de Empleo (SPE)", dirigida a fortalecer las capacidades del SPE en atender las necesidades del sector empresarial en la postulación de vacantes y selección de candidatos idóneos, considerando los cambios del mercado laboral, y realizar mejoras en la calidad de los servicios prestados, destinados a responder a las necesidades del sector empresarial.



La riunione si è incentrata su una presentazione del contesto, degli obiettivi, dei risultati e delle attività pianificate che mirano a (i) identificare i motivi per cui i datori di lavoro non pubblicano tutti i loro posti vacanti attraverso la rete di fornitori dello SPE, (ii) determinare i limiti e le esigenze dei datori di lavoro nella formulazione dei posti vacanti, compresa l'identificazione delle competenze chiave delle posizioni richieste, (iii) identificare le aziende e i settori generatori di occupazione per lo sviluppo del piano per le relazioni con / e l'attrazione degli imprenditori, in base alle loro esigenze. L'avvio delle attività di assistenza tecnica è previsto per il mese di agosto.

COVID-19 e lavorare in case private: come affrontare l'uscita dal confinamento?

Dialogo tripartito tra paesi del sud di Los Angeles e dell'Europa

L'evento sulle misure per proteggere il reddito e garantire la salute e la sicurezza nel lavoro domestico, organizzato da OIL, MTESS e SRT Argentina, dalla Fondazione EULAC e dal programma dell'Unione Europea EUROSOCIAL +, è stato il terzo di un ciclo di seminari.

Il 14 luglio 2020 si è tenuto il webinar COVID-19 "Come possiamo prepararci per l'uscita graduale e selettiva dal confinamento al lavoro nelle case private?", che fa parte di una serie di riunioni di scambio online iniziate nel giugno del 2020. In questa occasione il dialogo è stato orientato al lavoro nelle case private, inteso come tutte le attività casalinghe, incluse quelle di assistenza alla non autosufficienza. Rappresentanti di governi, lavoratori, datori di lavoro ed esperti di paesi del Sud America e dell'Europa, hanno condiviso e riflettuto sulle misure in corso, sulle sfide e sugli insegnamenti da prendere in considerazione nel contesto della crisi generata da COVID-19, con il fine di preservare posti di lavoro, reddito e condizioni di salute e sicurezza per questo gruppo di lavoratori, principalmente donne, e uno dei settori più colpiti dalle conseguenze della pandemia a causa della sua alta informalità.

Infine, sono state identificate tre linee principali per affrontare le difficili condizioni dei lavoratori domestici: "protezione della salute, occupazione e sostegno al reddito e formalizzazione: la triade di una politica globale che mira a un profondo cambiamento".

<https://eurosocial.eu/seminarios-web/covid-19-como-nos-preparamos-para-la-salida-gradual-y-selectiva-del-confinamiento-en-el-trabajo-en-casas-particulares/>

La reunión se centró una presentación del contexto, objetivos, meta global, resultados y actividades previstas que apuntan a (i) identificar las razones por las cuales los empresarios no publican todas sus vacantes a través de la red de prestadores del Servicio Público de Empleo, (ii) determinar las limitaciones y necesidades de los empresarios en la formulación de vacantes, incluyendo las identificación de competencias claves de los puestos requeridos, (iii) identificar las empresas y sectores generadores de empleo para el desarrollo del plan de relacionamiento y atracción de empresarios, partiendo de sus requerimientos. Se prevé el lanzamiento de las actividades de asistencia técnica para el mes de agosto.

COVID-19 y el trabajo en casas particulares: ¿cómo afrontar la salida del confinamiento?

Diálogo tripartito entre países del sur de AL y Europa

El evento sobre medidas para proteger los ingresos y garantizar la salud y seguridad en el trabajo doméstico, organizado por la OIT, el MTESS y SRT Argentina, la Fundación EULAC y el Programa de la Unión Europea EUROSOCIAL+, fue el tercero de un ciclo de seminarios.

El 14 de julio de 2020 se realizó el webinar COVID-19 ¿Cómo nos preparamos para la salida gradual y selectiva del confinamiento en el trabajo en casas particulares?, que forma parte de una serie de reuniones de intercambio online que se iniciaron en el mes de junio de 2020. En esta oportunidad el diálogo fue orientado al trabajo en casas particulares, entendiendo por ello todo el espectro de tareas de y en los hogares, incluidas las de cuidado. Así, representantes de los gobiernos, de trabajadores, empleadores y expertos de países de Sudamérica y Europa, compartieron y reflexionaron sobre las medidas en curso, retos y aprendizajes a tener en cuenta dentro del contexto de crisis generado por la COVID-19, con el fin de preservar empleos e ingresos y las condiciones de salud y seguridad para este colectivo de trabajadores, en su mayoría mujeres, y uno de los sectores más afectados por las consecuencias derivadas de la pandemia por su alta informalidad.

Finalmente, se identificaron tres líneas maestras para abordar las difíciles condiciones de las trabajadoras domésticas: "la protección de la salud, el apoyo al empleo y a los ingresos y la formalización: la tríada de una política integral que apunte a un cambio en profundidad".

Foro web Emigrazione e lavoro nell'epoca del COVID-19: emigranti e rimpatriati nel contesto del Piano di Recupero, Ricostruzione Sociale e Resilienza della regione del SICA

Ultimo evento della serie organizzata dall'area di politiche sociali del Programma dell'Unione Europea EUROSociAL+ e la SISCA, in collaborazione con agenzie delle Nazioni Unite, dedicata a riflettere in modo intersettoriale sulle misure necessarie per affrontare la crisi sanitaria e economica causata dal COVID-19

Il Programma dell'Unione Europea EUROSociAL+, in collaborazione con la Segreteria dell'Integrazione Sociale Centroamericana-SISCA e l'Organizzazione Internazionale del Lavoro-OIL, ha realizzato il 15 luglio il foro web Emigrazione e lavoro al tempo del COVID-19: emigranti e rimpatriati nel Piano di Recupero, Ricostruzione Sociale e Resilienza della regione SICA. Il foro fa parte di una serie di web-eventi organizzati da EUROSociAL+ e la SISCA, in collaborazione con agenzie delle Nazioni Unite, dedicati a riflettere in maniera intersettoriale sulle misure per fronteggiare la crisi sanitaria e economica causata dal COVID-19, offrendo uno spazio in cui condividere le iniziative che si stanno prendendo in ogni paese della Regione SICA e allo stesso tempo avendo l'opportunità di conoscere esperienze di altri paesi e regioni e contando con la presenza di esperti.

In questa occasione il foro è stato dedicato al fenomeno delle migrazioni, che è stato e continua a essere una priorità nell'agenda politica dell'Unione Europea, così come nell'agenda dei governi della regione centroamericana e del SICA. Nonostante l'emergenza sanitaria il fenomeno delle migrazioni continua a essere di strin- gente attualità: la previsione di una diminuzione delle remesse, i contingenti di emigranti rimpatriati, i probabili nuovi flussi migratori che potrebbe causare una crisi economica prolungata, sono tre aspetti diversi e complementari della questione migratoria al tempo del COVID-19 che sono stati affrontati durante il foro da invitati e esperti. Tra questi, Alberto Menghini, Capo della Cooperazione Regionale dell'Unione Europea e Carmen Moreno, Direttrice della sede della OIL per l'America Centrale, Haití, Panamá e Repubblica Dominicana, che hanno pronunciato le parole di inaugurazione del foro; il Vicepresidente della Repubblica de El Salvador, Felix Ulloa, che si è riferito alla necessità di differenziare tra emigrazioni forzate, che dipendono da problemi strutturali ai quali lo Stato deve rispondere con soluzioni strutturali, e le emigrazioni che dipendono dalla ricerca di migliori opportunità di lavoro. Queste ultime possono essere sostenute e regolate dallo Stato, per esempio attraverso accordi con istituzioni e imprese private di paesi che richiedono mano d'opera per settori economici specifici e rafforzando il ruolo dei Ministeri del Lavoro nella governance delle migrazioni per motivi di lavoro. Il panel di esperti, composto da Adriana Hidalgo, specialista in migrazioni della OIL, Irene Palma, Direttrice dell'Istituto Centroamericano di Studi Sociali, Cesar Ca-

Foro web Migración y empleo en época de COVID-19: las personas migrantes y retornadas en el contexto del Plan de Recuperación, Reconstrucción Social y Resiliencia de la región SICA

Ultimo foro de la serie de foros web organizados por EUROSociAL y la SISCA, contando con la colaboración de agencias de NNUU, dedicados a reflexionar de manera intersectorial sobre las medidas a tomar para enfrentar la crisis sanitaria y económica causada por el COVID-19

El Programa de la Unión Europea EUROSociAL, en colaboración con la Secretaría de la Integración Social Centroamericana-SISCA y la Organización Internacional del Trabajo-OIT realizó el 15 de julio el foro web Migración y empleo en época de COVID-19: las personas migrantes y retornadas en el contexto del Plan de Recuperación, Reconstrucción Social y Resiliencia de la región SICA. El foro es parte de una serie de foros web organizados por EUROSociAL y la SISCA, contando con la colaboración de agencias de NNUU, dedicados a reflexionar de manera intersectorial sobre las medidas a tomar para enfrentar la crisis sanitaria y económica causada por el COVID-19, facilitando un espacio para compartir los esfuerzos que se están desarrollando en cada país, al tiempo que se tiene la oportunidad de conocer prácticas de otros países de fuera de la región y contar con la asesoría de expertos.

En esta ocasión el foro fue dedicado a los fenómenos migratorios, que han sido y siguen siendo una prioridad en la agenda de la UE, así como en la agenda de los gobiernos de la región Centroamericana y del SICA. Aun en la actual emergencia sanitaria la cuestión migratoria sigue vigente: la prevista caída de las remesas, los contingentes de emigrantes retornados, los posibles nuevos flujos migratorios que podría causar una crisis económica prolongada, son tres aspectos diferentes y complementarios de la cuestión migratoria en época de COVID-19 que abordaron en el foro invitados y expertos. Entre ellos Alberto Menghini, Jefe de Cooperación Regional de la Unión Europea y Carmen Moreno, Directora de la Oficina de la OIT para América Central, Haití, Panamá y República Dominicana, que tuvieron a cargo las palabras de bienvenida; el Vicepresidente de la República de El Salvador, Felix Ulloa, quien hizo una importante distinción entre migraciones forzadas, que dependen de problemas estructurales a los cuales el Estado debe responder con soluciones estructurales, y las migraciones que dependen de la búsqueda de mejores oportunidades de empleo. Estas últimas pueden ser apoyadas y reguladas por parte del Estado, por ejemplo a través de convenios con instituciones y empresas privadas de países que necesitan mano de obra en sectores específicos y fortaleciendo el papel de los Ministerios de Trabajo en la gobernanza de las migraciones laborales. El panel de expertos/as compuesto por Adriana Hidalgo, especialista en migraciones de la OIT, Irene Palma, Directora Ejecutiva del Instituto Centroamericano de Estudios Sociales y Desarrollo (INCEDES), Cesar Castillo, investigador del Observatorio de Migraciones Internacio-

stillo, ricercatore dell'Osservatorio sulle Migrazioni Internazionali di FLACSO-Honduras, Jorge Peraza Breedy, Capo Missione della OIM in El Salvador, Guatemala e Honduras, Matteo Villa, ricercatore dell'Istituto di Studi di Politica Internazionale (ISPI, Milano), moderato da Gloria Arredondo, esperta in migrazioni internazionali, ha affrontato i tre temi principali del foro (rimesse, rimpatri e nuovi flussi migratori).

Riguardo alle rimesse c'è stata una totale coincidenza nel sostenere che rappresentano un elemento fondamentale per l'economia familiare nei paesi di origine e che la loro possibile diminuzione, pronosticata dalla Banca Mondiale come effetto della crisi attuale, colpirebbe duramente le economie di alcuni paesi della Regione; tuttavia i dati dimostrano che dopo un crollo iniziale, le rimesse hanno ricominciato a crescere, a dimostrazione della speciale resilienza della popolazione emigrata, della sua occupazione in posti di lavoro considerati essenziali (catena alimentare, salute, cura delle persone) e soprattutto della preoccupazione per la salute e il sostentamento delle famiglie nei paesi di origine. In quanto al tema dei rimpatri, è stata fatta una distinzione tra rimpatri forzati e rimpatri volontari: nel primo caso si tratta di emigranti che sono stati deportati prima di arrivare nel paese di destino o che vi erano appena arrivati, e la cui maggiore aspirazione è provarci di nuovo; nel secondo caso si tratta di emigranti che ritornano dopo anni di lavoro all'estero e le cui competenze, se venissero riconosciute, permetterebbero una rapida e proficua inclusione nel mercato lavorativo del paese di origine. Alla fine tutti/e, compreso l'esperto italiano Matteo Villa, sono stati d'accordo sulla inevitabilità di nuovi flussi migratori come conseguenza della attuale crisi sanitaria e economica, e sulla necessità di creare le condizioni per una emigrazione lavorativa regolare, anche considerando la possibilità dell'emigrazione nello stesso spazio regionale ("è necessario impulsare programmi di regolarizzazione migratoria nella Regione, facendo enfasi in settori particolarmente vulnerabili come le donne e le loro famiglie").

In chiusura del foro Francesco Chiodi, coordinatore dell'area di politiche sociali del Programma EUROSociAL+, ha proposto che il Piano di Recupero, Ricostruzione Sociale e Resilienza dei paesi del SICA contenga un capitolo sulla governance delle migrazioni lavorative e sul rafforzamento delle vie legali per l'emigrazione. Il Foro, fin dal titolo, faceva riferimento al Piano di Recupero, Ricostruzione Sociale e Resilienza del Centroamerica e della Repubblica Dominicana, il quale nasce su mandato del Consiglio dell'Integrazione Sociale Centroamericana e alla cui elaborazione parteciperà l'Unione Europea attraverso il programma EUROSociAL+, insieme a OIL e altre agenzie delle Nazioni Unite. Considerata la dimensione dei fenomeni migratori che attraversano la Regione o hanno origine in essa, il Piano avrà quasi sicuramente un capitolo dedicato alle migrazioni e il foro ha voluto essere un contributo per la sua formulazione.

nales de FLACSO-Honduras, Jorge Peraza Breedy, Jefe de Misión de la Organización Internacional para las Migraciones (OIM) en El Salvador, Guatemala y Honduras, Matteo Villa, investigador del Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI, Italia), moderado por Gloria Arredondo, experta en migraciones internacionales, abordó los tres temas principales del foro (remesas, retorno, nuevos flujos migratorios).

Sobre el tema remesas hubo coincidencia en que cumplen un papel fundamental para sostener las familias en los países de origen y que su posible disminución, pronosticada por el Banco Mundial como efecto de la crisis actual, golpearía duramente las economías de algunos países de la Región; sin embargo los datos nos demuestran que luego de una inicial bajada, las remesas están repuntando, a demostración de la especial resilencia de la población migrante, de su ocupación en puestos de trabajo considerados esenciales (cadena alimentar, salud, cuidados) y sobre todo de la preocupación para la salud y el bienestar de los familiares en los países de origen. En cuanto a los contingentes de migrantes retornados, se hizo una distinción entre retorno forzado y retorno voluntario: en el primer caso se trata de migrantes que acababan de dejar su país y han sido deportados antes de llegar a su destino o recién ingresados en ello, y cuya mayor aspiración es volver a intentarlo; en el segundo caso se trata de migrantes que regresan con años de experiencia de trabajo en el extranjero y cuyas competencias deberían ser reconocidas para permitir una rápida y positiva inclusión en el mercado laboral de los países de origen. Finalmente, todos, incluyendo el experto europeo Matteo Villa, estuvieron de acuerdo sobre la inevitabilidad de nuevos flujos migratorios como consecuencia de la actual crisis sanitaria y económica, y sobre la necesidad de crear las condiciones para una migración laboral regular, aun en el mismo espacio regional (es necesario el impulso urgente y sistemático de programas de regularización migratoria en la región, con énfasis en poblaciones especialmente vulnerables como las mujeres y sus familiares).

La conclusiones del foro estuvieron a cargo de Francesco Chiodi, coordinador del área de políticas sociales del Programa EUROSociAL, quien subrayó la necesidad de que el Plan de Recuperación, Reconstrucción Social y Resiliencia, incorpore una vertiente que apoye el tema de la gobernanza de las migraciones laborales y el reforzamiento de las vías legales para la migración. El foro, desde su mismo título, hacía referencia al Plan de Recuperación, Reconstrucción Social y Resiliencia de Centroamérica y República Dominicana, que nace por mandato del Consejo de la Integración Social Centroamericana y donde la Unión Europea a través de Eurosocial participará en su elaboración junto con OIT y otras agencias de NNUU. Vista la magnitud de los fenómenos migratorios que cruzan la Región y se originan en ella, el Plan tendrá posiblemente un capítulo dedicado a los fenómenos migratorios y este foro ha querido ser un aporte para su formulación.

L'Area Politiche Sociali del Programma UE EUROSOCIAL+ approva nuove iniziative di sostegno in Brasile

L'identificazione delle nuove azioni è stata effettuata attraverso un dialogo in stretta collaborazione con l'Agenzia Brasiliana per la Cooperazione e la Delegazione dell'Unione Europea in Brasile

Le politiche a supporto dei caregiver familiari di persone non autosufficienti, l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità e l'assistenza alle persone senza fissa dimora saranno le aree in cui l'area Politiche Sociali del Programma dell'Unione Europea EUROSOCIAL+ supporterà il Ministero della Donna, Famiglia e Diritti Umani. L'apprendistato per adolescenti e giovani in misure alternative sarà invece oggetto di lavoro con il Ministero dell'Economia, un'istituzione con la quale si sta delineando anche la possibilità di continuare il lavoro iniziato nel 2018-2019 nell'ambito del Social Impact Business. La definizione di questi ambiti di lavoro è emersa dopo un dialogo con le istituzioni coordinato dall'Agenzia brasiliana per la cooperazione e la Delegazione dell'Unione Europea in Brasile.

Webinar internazionale "Traiettorie educative e del lavoro: le sfide per un sistema coordinato di istruzione e lavoro" in Paraguay

Il Ministerio de Educación y Ciencias (MEC) e il Ministerio de Trabajo, Empleo y Seguridad Social (MTESS), con la UE, OEI y Eurosocial+, organizzano un webinar per fomentare il consenso dei principali attori del Sistema Nacional de Educación Profesional al piano per il suo rafforzamento

Giovedì 16 luglio si è svolto il seminario internazionale virtuale "Traiettorie educative e del lavoro: le sfide per un sistema coordinato di istruzione e lavoro", organizzato dal Ministerio de Educación y Ciencias (MEC) e dal Ministerio de Trabajo, Empleo y Seguridad Social (MTESS) con il sostegno dell'Unione Europea, dell'Organizzazione degli Stati Iberoamericani per l'Istruzione, la Scienza e la Cultura (OEI) e del programma UE EUROSOCIAL+. L'attività mirava a diffondere i risultati della diagnosi svolta per rafforzare l'istruzione tecnica e la formazione professionale in Paraguay e incoraggiare l'impegno dei diversi attori coinvolti nell'attuazione di un piano d'azione, prodotto del consenso e accordi tra MEC e MTESS.

In particolare, durante il seminario, condotto con la partecipazione di esperti provenienti da Europa (CDEFOP) e America Latina (Cile), è stato presentato il documento "Risultati, punti critici e tabella di marcia per rafforzare la educazione e formazione tecnico-professionale (EFTP)", realizzato con il sostegno dell'assistenza tecnica congiunta dell'Unione europea e dell'OIE al MEC e del programma europeo Eurosocial+, con il coordinamento del settore per le politiche sociali dell'IILA, che ha trovato il favore di tutti i partecipanti istituzionali, fino al livello di Ministri e Viceministri.

El Area Políticas Sociales del Programa UE Eurosocial aprueba nuevas acciones de apoyo en Brasil

La identificación de las acciones se ha llevado a cabo a través de un diálogo en estrecha colaboración con la Agencia Brasileira de Cooperación e la Delegación de la Unión Europea en Brasil

Políticas para apoyar a los cuidadores familiares de personas dependientes, para la inclusión laboral de personas con discapacidad y para la atención a personas en situación de calle serán los ámbitos en los que el Área Políticas Sociales del Programa de la Unión Europea EUROSOCIAL+ apoyará el Ministerio da Mulher, Familia e Direitos Humanos. Aprendizaje para adolescentes y jóvenes en medidas socioeducativas será en cambio el tema de trabajo con el Ministerio da Economía, institución con la cual se están viendo también posibilidades de continuar el trabajo ya desarrollado en 2018-2019 sobre negocios de impacto. La definición de estos ámbitos ha surgido después de un trabajo de dialogo con dichas instituciones coordinada por la Agencia Brasileira de Cooperación y la Delegación de la Unión Europea en Brasil.

Webinario Internacional "Trayectorias Educativas y Laborales: Los desafíos para un sistema coordinado de educación y trabajo" en Paraguay

El Ministerio de Educación y Ciencias (MEC) y el Ministerio de Trabajo, Empleo y Seguridad Social (MTESS), con la UE, OEI y Eurosocial+ organizan un webinar para incentivar el compromiso de los actores en Sistema Nacional de Educación Profesional

El jueves 16 de julio tuvo lugar el seminario internacional virtual "Trayectorias Educativas y Laborales: Los desafíos para un sistema coordinado de educación y trabajo" organizado por el Ministerio de Educación y Ciencias (MEC) y el Ministerio de Trabajo, Empleo y Seguridad Social (MTESS) con el apoyo de la Unión Europea, la Organización de Estados Iberoamericanos para la Educación, la Ciencia y la Cultura (OEI) y del Programa de la UE EUROSOCIAL+. La actividad tuvo como objetivo difundir los resultados del diagnóstico realizado para el fortalecimiento de la Educación Técnica y la Formación Profesional e incentivar el compromiso de los diferentes actores involucrados en la implementación de un plan de acción, producto del consenso y acuerdos entre el MEC y MTESS.

En particular, durante el seminario, realizado con participación de expertas de Europa (CDEFOP) y América Latina (Chile) se presentó el documento "Hallazgos, nudos críticos y hoja de ruta para el fortalecimiento de la EFTP", realizado con apoyo de una Asistencia Técnica conjunta de la Unión Europea y la OEI al MEC, y del Programa de la UE Eurosocial+, con la coordinación del área de políticas sociales en la IILA, y que cuenta con el apoyo de todos los participantes institucionales, hasta el nivel de ministros y viceministros.

TRAYECTORIAS EDUCATIVAS Y LABORALES: LOS DESAFÍOS PARA UN SISTEMA COORDINADO DE EDUCACIÓN Y TRABAJO



"Solo 6 de cada 10 jóvenes de entre 15 y 19 años asisten a una institución educativa. Este hecho genera un enorme desafío para Paraguay; un reto al que creemos contribuirá el fortalecimiento del Sistema Nacional de Cualificaciones Profesionales en el país".

Ximena Concha Bañados

TRAYECTORIAS EDUCATIVAS Y LABORALES: LOS DESAFÍOS PARA UN SISTEMA COORDINADO DE EDUCACIÓN Y TRABAJO



"Paraguay debe desarrollar un marco de cualificaciones nacionales que facilite el acceso a información laboral, reduzca las barreras al aprendizaje, mejore la movilidad dentro y fuera del país, asegurando la transparencia y el reconocimiento de cualificaciones y, por último, fomente una mayor empleabilidad, tanto para jóvenes como para adultos".

Anastasia Pouliou

<https://eurosocial.eu/seminarios-web/trayectorias-educativas-y-laborales-los-desafios-para-un-sistema-coordinado-de-educacion-y-trabajo/>

https://twitter.com/EUROsociAL_/status/1283796594975014913

<https://eurosocial.eu/actualidad/avances-en-la-elaboracion-del-plan-de-accion-para-el-fortalecimiento-del-sistema-nacional-de-cualificaciones-profesionales-en-paraguay/>

<https://www.facebook.com/EUROsociAL/videos/vb.252280318285032/283079099799485/?type=2&theater>

All'evento, rivolto a tutti gli attori che fanno parte del sistema di istruzione e lavoro, come autorità e referenti del MEC, l'MTESS, il settore produttivo (lavoratori e datori di lavoro), nonché supervisori, direttori, insegnanti, istruttori del lavoro e studenti, esperti e lavoratori dell'EFTP e funzionari impegnati nella costruzione del Catálogo Nacional de Perfiles Profesionales e del Sistema Nacional de Cualificaciones Profesionales in Paraguay, si sono iscritti circa 3.300 partecipanti. ■

ATTIVITA' DEL PROGRAMMA PAcCTO

Nel mese luglio il componente penitenziario del Programma EL PAcCTO ha partecipato a diverse attività programmate nel PPAA in corso.

In particolare, **il giorno 8** ha avuto luogo in webinar il primo Comitato Direttivo del 2020, cui hanno partecipato il Coordinatore, Cons. Giovanni Tartaglia Polcini e il Co-coordinatore dott. Lorenzo Tordelli, la Commissione Europea (DG DEVCO, DG JUST, DG HOME, FISMA) nelle sue articolazioni; ed il Servizio Europeo per l'Azione Esterna (SEAE). Hanno altresì aderito i rappresentanti dei Ministeri della Giustizia e dell'Interno di Spagna, Francia e Italia.

Al evento, dirigido a todos los actores que forman parte del Sistema de Educación y Trabajo, como autoridades y referentes del MEC, el MTESS, el sector productivo (trabajadores y empleadores), así como supervisores, directores, docentes, instructores laborales y estudiantes de la Educación Técnica y la Formación Profesional (EFTP) y funcionarios técnicos abocados a la construcción del Catálogo Nacional de Perfiles Profesionales y a la instalación del Sistema Nacional de Cualificaciones Profesionales en Paraguay, se inscribieron alrededor de 3.300 participantes. ■

ACTIVIDADES DEL PROGRAMA PAcCTO

En julio, el componente penitenciario del programa EL PAcCTO participó en varias actividades planificadas en el PPAA del corriente año.

El **día 8** se celebró el primer Comité Directivo de 2020 y se realizó en la forma de un seminario web, al que participaron el Coordinador, Cons. Giovanni Tartaglia Polcini y el co-coordinador dr. Lorenzo Tordelli, la Comisión Europea (DG DEVCO, DG JUST, DG HOME, FISMA) en sus articulaciones; y el Servicio Europeo de Acción Exterior (SEAE). También se unieron representantes de los Ministerios de Justicia e Interior de España, Francia e Italia.

Si è discusso delle attività svolte nell'ambito del cd. Canal Covid, dei progetti futuri su cui sono stati sviluppati 3 scenari prospettati su una riapertura limitata dei confini e della possibilità di organizzare un numero molto ridotto di attività in alcuni Paesi dell'America latina consentendo l'organizzazione di workshop e/o seminari. La situazione sarà valutata di volta in volta, qualora dovesse verificarsi il ritorno alla normalità con l'abolizione delle principali restrizioni di viaggio (riapertura delle frontiere, ripresa delle rotte aeree, abolizione delle misure di quarantena). In questo caso, si potrebbe considerare la realizzazione di missioni già nella seconda metà dell'anno.

È stato concordato che il Programma organizzerà riunioni sul campo solo se le condizioni di sicurezza sanitaria lo consentiranno, garantendo sempre la sicurezza degli esperti, dei partecipanti e dei team.

Il 14 luglio in videoconferenza si è svolto il Comitato di Coordinamento con la Direzione avente sede a Madrid, cui hanno partecipato i key experts per la programmazione delle future attività di assistenza tecnica programmate per il mese in corso in materia di Scambio di informazioni REDCOPEN, Misure alternative alla detenzione e Formazione penitenziaria; lo stesso giorno presso l'IILA ha avuto luogo il primo Staff meeting propiziato dal neo Segretario Generale, Amb. Antonella Cavallari, utile per stilare un piano comune di azione nel perdurante periodo di Covid che limita di fatto il normale corso delle assistenze tecniche da svolgere nei Paesi aderenti al Programma.

Il giorno 15 si sono susseguite diverse riunioni:

il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Luigi Di Maio, ha effettuato la sua prima visita all'Istituto Italo Latino Americano (IILA) in occasione della riunione del Consiglio dei Delegati. Il primo contatto con l'Organizzazione Internazionale si inserisce nel quadro dell'azione di rafforzamento della collaborazione tra l'UE e l'America Latina a fronte delle tragiche conseguenze economiche e sociali derivanti dal Covid-19.

Il Ministro ha espresso con fermezza la volontà del nostro Paese di rafforzare il legame esistente tra i Paesi anche attraverso l'azione svolta dall'IILA e valorizzato i programmi di cooperazione che vengono realizzati invocando la cooperazione tra Stati come l'unico mezzo per superare il difficile momento che stiamo vivendo.

Il Segretario Generale dell'IILA, Antonella Cavallari, ha ricordato i progressi compiuti dall'Organismo negli ultimi anni e ha voluto confermare la piena disponibilità a sostenere l'impegno al rafforzamento del dialogo per continuare a dare un contenuto concreto all'agenda italo-euro-latinoamericana e per contribuire a far fronte alla difficile attuale fase di emergenza sanitaria, sociale ed economica.

Sempre **il giorno 15** nel pomeriggio si è svolto il seminario in videoconferenza su REDCOPEN, "Definizione di meccanismi di scambio di informazioni per una lotta più efficace contro i gruppi criminali

Se examinaron las actividades realizadas en el marco del Canal Covid, de los futuros proyectos en los que se han desarrollado 3 escenarios en una re abertura limitada de las fronteras y la posibilidad de organizar un número muy pequeño de actividades en algunos países latinoamericanos que permitan la organización de talleres y/o seminarios. La situación se evaluará periódicamente, en caso de que vuelva a la normalidad con la abolición de las principales restricciones de viaje (reapertura de fronteras, reanudación de rutas aéreas, abolición de las medidas de cuarentena). En este caso, se podría considerar la posibilidad de llevar a cabo misiones ya en la segunda mitad del año

Se acordó que el Programa organizará reuniones en el campo solo si las condiciones de seguridad sanitaria lo permiten, garantizando siempre la seguridad de expertos, participantes y equipos.

El día 14 de julio se celebró, en videoconferencia con la Dirección con sede en Madrid, el Comité de Coordinación, a la que asistieron los expertos clave para la planificación de futuras actividades de asistencia técnica previstas para este mes con respecto al Intercambio de información REDCOPEN, Medidas alternativas a la detención y formación penitenciaria; el mismo día en el IILA tuvo lugar la primera reunión de personal propiciada por el neo Secretario General, Emb. Antonella Cavallari, útil para elaborar un plan de acción común en el período continuo de Covid que limita efectivamente el curso normal de las asistencia técnica que se llevará a cabo en los países que participan en el Programa.

El día 15 siguieron varias reuniones:

el Ministro de Asuntos Exteriores y Cooperación Internacional, Luigi Di Maio, realizó su primera visita al Instituto Italiano Latinoamericano (IILA) con motivo de la reunión del Consejo de Delegados. El primer contacto con la Organización Internazionale es parte de la acción de fortalecimiento de la colaboración entre la UE y América Latina ante las trágicas consecuencias económicas y sociales de Covid-19.

El Ministro expresó firmemente la voluntad de nuestro país de fortalecer el vínculo entre los países también a través de la acción llevada a cabo por la IILA y valoró los programas de cooperación que se implementan invocando la cooperación entre los Estados como la única forma de superar el Momento difícil que estamos viviendo.

La Secretaría General de la IILA, Antonella Cavallari, recordó el progreso realizado por el Órgano en los últimos años y quiso confirmar la plena disponibilidad para apoyar el compromiso de fortalecer el diálogo para continuar dando contenido concreto a la agenda italiano-euro-América Latina y para ayudar a enfrentar la difícil fase actual de la emergencia sanitaria, social y económica.

Siempre en el día 15 por la tarde se llevó a cabo el seminario de videoconferencia sobre REDCOPEN, "Definición de mecanismos de intercambio de información para una lucha más efectiva contra los grupos

organizzati a livello regionale" cui hanno partecipato i rappresentanti dei sistemi penitenziari e delle forze di polizia di 11 paesi dell'America Latina e i rappresentanti del DAP e della DNA italiana.

Il Coordinatore del componente penitenziario, Cons. Giovanni Tartaglia Polcini, ha presentato i risultati ottenuti grazie all'attivazione della Rete di Cooperazione Penitenziaria REDCOPEN, inizialmente costituita dal MERCOSUR e dai Paesi associati (Argentina, Bolivia, Brasile, Brasile, Cile, Paraguay, Uruguay).



15.07.2020 Webinar REDCOPEN, Coordinatore del componente penitenziario, Cons. Giovanni Tartaglia Polcini

Gli esperti del DEPEN brasiliano, tra cui Márcio Magno Xavier, Coordinatore dell'Intelligence penitenziaria del Brasile, e Marcelo Stelmacki, hanno presentato lo strumento di scambio dati chiamato PALAS NET, le sue caratteristiche, le potenzialità e i primi risultati ottenuti; i rappresentanti del Perù e dell'Ecuador hanno espresso il loro interesse ad aderire alla Rete.

Nel secondo semestre è prevista l'organizzazione di un webinar per verificare l'opportunità di estendere la REDCOPEN anche ai Paesi dell'America Centrale.

Inizialmente programmata per il mese di aprile e rinviata, a causa della dichiarata pandemia, **il giorno 23 luglio** si è svolta una prima riunione nell'ambito dell'attività di assistenza tecnica a distanza, in El Salvador, in materia di Carrera penitenciaria, con il coinvolgimento di ENAP. Per El Salvador hanno partecipato Prado Ortiz Edgar Vladimir, Direttore della Scuola penitenziaria del Salvador e Isis Magaly Alvarado de Rivera, Responsabile del Dipartimento Studi e Formazione DGCP; per ENAP l'esperto francese Mayol, Vice direttore della scuola.

La videoconferenza è stata incentrata sull'impegno delle autorità di rafforzare i sistemi penitenziari attraverso la formazione professionale del personale specializzato, migliorando di fatto il sistema dal reclutamento alla formazione in servizio e di creare una scuola penitenziaria.

L'obiettivo di questa attività è quello di dare inizio a programmi di formazione in materia di sicurezza, tutela dei diritti umani, gestione della crisi da Covid, del comportamento dei detenuti e di elaborare linee guida per la regolamentazione del personale penitenziario a distanza. La scuola ENAP si è resa disponibile nel fornire assistenza a El Salvador che predisporrà una sala virtuale per consentire la trasmissione del materiale didattico necessario;

del crimen organizado a nivel regional" al que asistieron representantes de los sistemas penitenciarios y las fuerzas policiales de 11 países de América Latina y representantes del DAP y de la DNA italiana.

El Coordinador del componente penitenciario, Cons. Giovanni Tartaglia Polcini, presentó los resultados obtenidos gracias a la activación de la Red de Cooperación Penitenciaria REDCOPEN, inicialmente formada por el MERCOSUR y los países asociados (Argentina, Bolivia, Brasil, Brasil, Brasil, Chile, Paraguay, Uruguay).

Expertos del DEPEN brasileño, Márcio Magno Xavier, Coordinador de Inteligencia Penitenciaria de Brasil, y Marcelo Stelmacki presentaron la herramienta de intercambio de datos llamada PALAS NET, sus características, potencial y los primeros resultados obtenidos; representantes de Perú y Ecuador expresaron su interés en unirse a la REDCOPEN.

En la segunda mitad del año, se planea un seminario web para verificar la oportunidad de extender REDCOPEN también a los países centroamericanos.

Inicialmente programado para abril y pospuesto a causa de la pandemia, **el día 23**, se llevó a cabo, en El Salvador, una primera reunión en el marco de las actividades de asistencia técnica a distancia en materia de Carrera penitenciaria, con la participación de la ENAP. Para El Salvador, participaron Prado Ortiz Edgar Vladimir, Director de la Escuela Penitenciaria de Salvador e Isis Magaly Alvarado de Rivera, Jefe del Departamento de Estudios y Capacitación DGCP; para ENAP, el experto francés Mayol, subdirector de la escuela.

La videoconferencia se centró en el compromiso de las autoridades de fortalecer los sistemas penitenciarios a través de la capacitación profesional de personal especializado, mejorando efectivamente el sistema desde el reclutamiento hasta la capacitación en el servicio y creando una escuela penitenciaria.

El objetivo de esta actividad es comenzar programas de capacitación virtuales sobre seguridad, protección de los derechos humanos, gestión de crisis de Covid, el comportamiento de los presos y desarrollar directrices para la regulación del personal penitenciario. La escuela ENAP se puso a disposición para proporcionar asistencia a El Salvador, que establecerá una sala virtual para permitir la transmisión del material de enseñanza necesario;

Il giorno **24 luglio** ha avuto luogo, in collegamento con la Colombia, l'attività di assistenza tecnica in materia di Misure alternative, supportata dall'esperto italiano Dott. Filippo Scapellato, Magistrato di Sorveglianza del Tribunale di Ancona. Per la Colombia hanno partecipato Christian Leonardo Wolfhüggel, Direttore di Politica criminale e penitenziaria, Camila Afanador, Direttore degli Affari Internazionali, Maria Alejandra Troncoso e Andrea Lobo Responsabili della politica criminale, Juan David Londoño, Responsabile Affari Internazionali.

È stata in particolare posta l'attenzione su diversi obiettivi, quali l'applicazione di misure alternative nel Paese, il rafforzamento del coordinamento interistituzionale tra le diverse Istituzioni della Colombia; lo sviluppo di protocolli interistituzionali, giudiziari e penitenziari per aumentare e migliorare l'applicazione di misure alternative alla detenzione; di raggiungere un piano di rafforzamento delle misure alternative e l'attuazione di protocolli interagenzie; infine, la partecipazione alla formulazione di regolamenti e/o strategie per l'attuazione di politiche pubbliche. ■

ATTIVITA' DEL PROGRAMMA EUROFRONT

Il programma EUROFRONT nel mese di luglio è stato caratterizzato da due importanti riunioni.

Il giorno 7 ha avuto luogo in videoconferenza il Comitato di Coordinamento cui hanno partecipato il coordinatore scientifico del 1° componente Cons. Giovanni Tartaglia Polcini e il manager del Servizio di Cooperazione Europea, dott. Lorenzo Tordelli per la fase di lancio delle iniziative programmate per i prossimi mesi.

Il giorno 16 si è svolta la riunione del componente 1 di Eurofront che ha registrato l'insediamento del dott. Jamil Claude, nuovo responsabile del programma alla DEVCO e affrontato temi: la abolizione delle restrizioni COVID per i viaggi all'interno dei Paesi UE; la consegna del materiale medico alle frontiere; l'intendimento dello stato dei punti focali; il problema del contrabbando nella crisi da COVID con riferimento alle frontiere Rumichaca e Desaguadero e l'avanzamento dell'accordo di consorzio per dare inizio con pienezza alle attività del Programma.

Il giorno 23 si è tenuto il webinar che l'IILA ha organizzato con l'Amazon Cooperation Treaty Organization (OTCA) e l'Organizzazione Panamericana della Sanità (OPS/OMS) incentrato sulle questioni sanitarie con esperti dell'Istituto Superiore Italiano di Sanità.

Il webinar "Gestione delle azioni per affrontare l'emergenza COVID-19 in Amazzonia, scambi di esperienze tra Italia e America Latina", ha avuto come obiettivo principale quello di condividere l'esperienza

El día 24 de julio tuvo lugar, en Colombia, la actividad de asistencia técnica sobre medidas alternativas, con el apoyo del experto italiano Dr. Filippo Scapellato, Magistrado de Vigilancia del Tribunal de Ancona. Para Colombia, asistieron Christian Leonardo Wolfhüggel, Director de Política Criminal y Penitenciaria, Camila Afanador, Directora de Asuntos Internacionales, María Alejandra Troncoso y Oficiales de Política Criminal de Andrea Lobo, Juan David Londoño, Jefe de Asuntos Internacionales.

En particular, se prestó atención a varios objetivos, como la aplicación de medidas alternativas en el país, el fortalecimiento de la coordinación interinstitucional entre las distintas instituciones de Colombia; el desarrollo de protocolos interinstitucionales, judiciales y penitenciarios para aumentar y mejorar la aplicación de medidas alternativas a la detención; lograr un plan para fortalecer las medidas alternativas y la implementación de protocolos interinstitucionales; finalmente, participación en la formulación de regulaciones y/o estrategias para la implementación de políticas públicas. ■

ACTIVIDADES DEL PROGRAMA EUROFRONT

El programa EUROFRONT en julio se caracterizó por dos reuniones importantes.

El día 7 se llevó a cabo por videoconferencia el Comité de Coordinación en la que participaron el Coordinador científico del 1º componente, Cons. Giovanni Tartaglia Polcini y el gerente del Servicio de Cooperación Europea, dr. Lorenzo Tordelli para la fase de lanzamiento de las iniciativas previstas para los próximos meses.

El día 16 se realizó la reunión del componente 1º de Eurofront que registró el asentamiento del dr. Jamil Claude, nuevo gerente de programa en DEVCO y abordó las siguientes cuestiones: la abolición de las restricciones de COVID para viajar dentro de los países de la UE; la entrega de material médico en las fronteras; la comprensión del estado de los puntos focales; el problema del contrabando en la crisis de COVID con referencia a las fronteras de Rumichaca y Desaguadero y el avance del acuerdo de consorcio para comenzar plenamente las actividades del Programa.

El día 23 se realizó el seminario web de IILA, de la Organización del Tratado de Cooperación Amazónica (OTCA) y la Organización Panamericana de la Salud (OMS / OMS) se centró en temas de salud con expertos del Instituto Superior de Salud de Italia.

El seminario web "Gestión de acciones para hacer frente a la emergencia de COVID-19 en la Amazonía, intercambio de experiencias entre Italia y América Latina", tenía el objetivo principal de compartir

rienza italiana nella gestione dell'emergenza in particolare per ciò che attiene alla tutela del personale sanitario, ma anche con esiti su dati e protocolli per la riapertura di frontiere, aeroporti e luoghi di lavoro.

I governi dei paesi dell'Amazzonia hanno reagito prendendo decisioni e misure diverse per affrontare il COVID-19. Tuttavia, essi possono essere dotati di una migliore capacità di azione e risposta immediata da parte dei responsabili della sanità, al fine di affrontare la pandemia in modo più strategico e di ottimizzare le scarse risorse finanziarie disponibili.

L'evento virtuale ha visto la partecipazione degli esperti rappresentanti del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) dall'Italia, e dei paesi membri dell'OCTA, nonché enti locali, ed esperti OPS, ne è seguito dunque un dialogo e uno scambio di vedute sul tema tra gli esperti dei paesi membri dell'OCTA e quelli italiani in web call con la Bolivia. È risultata interessante la relazione sulle misure di sicurezza per la riapertura delle frontiere.

A detta attività hanno partecipato il Direttore del componente 1 di Eurofront, José Antonio Cambronero, il Coordinatore del componente penitenziario de EL PAcCTO e coordinatore scientifico del 1º componente di Eurofront, Cons. Giovanni Tartaglia Polcini e il co-coordinatore del componente penitenziario EL PAcCTO e manager del Servizio di Cooperazione Europea, dott. Lorenzo Tordelli.

In programma nella prima settimana di agosto, attività con ampio coinvolgimento del Ministero dell'Interno italiano, sui protocolli per la riapertura in sicurezza delle frontiere aeroportuali (in collaborazione con FIIAPP); e altra gestita direttamente per la presentazione dei risultati delle prime due attività dirette dall'IILA che hanno sollevato grande interesse per la capacità di analizzare, tramite apposita piattaforma, la situazione del contrabbando nelle 4 frontiere oggetto del Programma. ■

la experiencia italiana en la gestión de emergencias, en particular en lo que respecta a la protección del personal de salud, pero también con resultados sobre datos y protocolos para la re abertura de fronteras, aeropuertos y lugares de trabajo.

Los gobiernos de los países amazónicos han reaccionado tomando diferentes decisiones y medidas para tratar con COVID-19. Sin embargo, pueden estar dotados de una mejor capacidad de acción y respuesta inmediata de los gerentes de salud, a fin de abordar la pandemia de una manera más estratégica y optimizar los escasos recursos financieros disponibles.

El evento virtual contó con la participación de expertos del Ministerio de Salud y del Instituto Superior de Sanidad (ISS) de Italia y de los países miembros de OCTA, así como de autoridades locales y expertos de OPS, por lo tanto se mantuvo un diálogo e intercambio de opiniones sobre el tema entre los expertos de los países miembros de OCTA y los italianos en una llamada web con Bolivia. El informe sobre medidas de seguridad para la re abertura de las fronteras fue interesante.

Participaron el Director del Componente 1 del Eurofront, José Antonio Cambronero, el Coordinador del componente penitenciario de EL PAcCTO y coordinador científico del Componente 1 del Eurofront, Cons. Giovanni Tartaglia Polcini y el coordinador del componente penitenciario de EL PAcCTO y gestor del Servicio de Cooperación Europea, Dr. Lorenzo Tordelli.

Se han programado para la primera semana de agosto, actividades con amplia participación del Ministerio del Interior italiano, sobre protocolos para la re abertura segura de las fronteras del aeropuerto (en colaboración con FIIAPP); también se realizó la presentación de los resultados de las dos primeras actividades dirigidas por la IILA que despertó gran interés por la capacidad de analizar, a través de una plataforma específica, la situación de contrabando en las 4 fronteras cubiertas por el Programa. ■

IILA – Organizzazione internazionale italo-latino americana

Sede: Via Giovanni Paisiello, 24 – 00198 Roma

Telefono: 06 684921

E-mail: info@iila.org

Sito internet: www.iila.org

E-mail della newsletter: italolatinoamericana@iila.org

Il disegno grafico della testata di *ItaloLatinoamericana* è di Rosa Jijon